

20 25

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



VENANZIEFFE





Sommario

INTRODUZIONE.....	5
PARTE PRIMA – L’ AZIENDA	6
1.1 Informazioni generali dell’azienda	6
1.2 Il Sistema di Gestione Ambientale	6
1.3 Le Politiche Aziendali	7
1.3.1 Politica Qualità Ambiente Sicurezza	7
1.3.2 Campo di Applicazione ISO 9001	9
1.3.3 Campo di Applicazione ISO 14001	9
1.4 Localizzazione e contesto urbanistico	9
1.5 Descrizione dell’Attività	11
1.6 Descrizione del Ciclo Produttivo	12
1.7 Gestione Rifiuti	13
1.7.1 Impianto di Trattamento Emulsioni.....	13
1.7.2 Pressatura e Triturazione Rifiuti	13
1.7.3 Attività presso il Cliente - Bonifica Serbatoi	14
1.8 I Numeri della Nostra Attività.....	14
1.8.1 Stoccaggio	14
1.8.2 Trasporto	16
1.8.3 Rifiuti intermediati.....	17
1.9 Impianto Fotovoltaico.....	18
1.10 Modifiche 2022 – 2023 – 2024.....	20
1.11 Principali parti interessate e relative aspettative.....	21
PARTE SECONDA – GLI ASPETTI AMBIENTALI	22
2.1 Atmosfera	25
2.2 Monitoraggio impatti significativi in atmosfera	29
2.2.1 Prestazioni automezzi.....	29
2.2.2 Emissioni CO2	31
2.2.3 Emissioni COV	32
2.3 Acqua	35
2.5 Suolo e sotto suolo	38
2.6 Risorse e prodotti	40
2.7 Gli impatti sulle risorse naturali.....	42





2.8 Produzione rifiuti	45
2.9 Emergenze	47
2.10 Biodiversità	47
2.11 Fonti rinnovabili esterne.....	47
PARTE TERZA – STATO DI FATTO: obiettivi di miglioramento effettuati nel periodo	48
PARTE TERZA – OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO APRILE 2025 – LUGLIO 2028.....	55
Glossario e sigle	60

2025/07/24
MRE



INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce la Dichiarazione Ambientale della **Venanzieffe Srl** secondo quanto richiesto dal nuovo regolamento EMAS 2018/2026 del 19 dicembre 2018

Data di prima emissione Settembre 2005

Nuova revisione Marzo 2025

Approvazione

Amministratore
(Franco Venanzi)

Responsabile del SGA
(Dott. Paolo Venanzi)

Data primo aggiornamento

Data secondo aggiornamento

Il Verificatore Ambientale Accreditato che ha convalidato la Dichiarazione Ambientale è DNV Business Assurance Italy Srl (Accreditamento con codifica 009P-rev00-Cod. EU n° IT-V-003 Accredia), via Energy Park 14, 20871 Vimercate (MB), Tel. 039689990, Fax 039689930, e-mail milcert@dnv.com.

La presente Dichiarazione Ambientale ha validità fino a luglio 2025 e sarà messa a disposizione del Pubblico attraverso:

- Pubblicazione stampata
- Sito Internet

Nel periodo intermedio, con cadenza annuale verranno presentate Dichiarazioni Ambientali contenenti l'aggiornamento dei dati.





PARTE PRIMA – L' AZIENDA

1.1 Informazioni generali dell'azienda

Ragione Sociale	Venanzieffe Srl con Unico Socio
Sede Legale	Parabiago, Viale Lombardia 62/64
Sede Operativa	Parabiago, Viale Lombardia 62/64
Codice Fiscale	10002290152
Sito Web	www.venanzieffe.it
Codice Nace	38.11 (raccolta, trasporto e stoccaggio di rifiuti non-pericolosi) 38.12 (raccolta, trasporto e stoccaggio di rifiuti pericolosi) 38.21 (trattamento rifiuti non pericolosi) 39.00 (attività di risanamento e altri servizi di gestione rifiuti) 46.00 (intermediazione)
Certificazioni acquisite	UNI EN ISO 9001:2015 (20/12/2001) UNI EN ISO 14001:2015 (28/12/2001)
Direttore tecnico dell'attività	Franco Venanzi
Persone di riferimento EMAS	Dott. Paolo Venanzi

1.2 Il Sistema di Gestione Ambientale

Per garantire l'applicazione della Politica ambientale l'azienda ha istituito e mantiene attivo un Sistema di Gestione Ambientale, conforme ai requisiti nella norma UNI EN ISO 14001:2015 - dell'allegato I del Regolamento EMAS (che recepisce la norma ISO 14001 come allegato).

Tale Sistema, che mira al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, ha la struttura di funzionamento ciclica illustrata nella figura sottostante.

Le regole e responsabilità definite per presidiare i requisiti organizzativi e operativi richiesti dalla norma sono formalizzate all'interno del Manuale, delle procedure, delle istruzioni operative e di ulteriori documenti di pianificazione (programma di miglioramento, programma di formazione, piano della sorveglianza e dei monitoraggi, programma di manutenzione, programma di formazione).

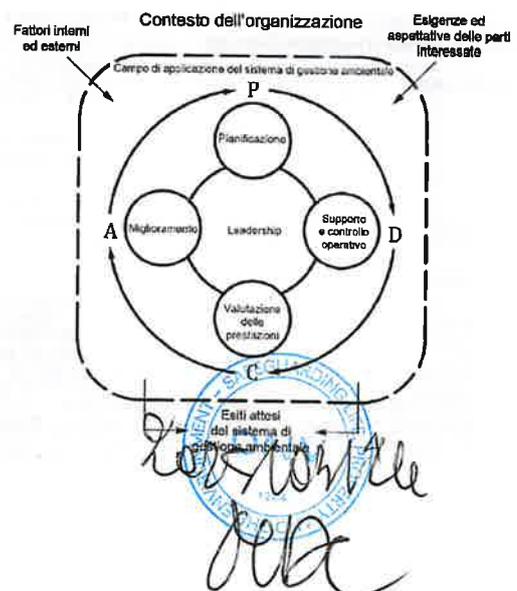


Figura 1. Organizzazione dei requisiti della norma ISO 14001:2015



Con lo scopo di migliorare la qualità dei servizi forniti e di conseguenza il grado di soddisfazione dei clienti, **Venanzieffe Srl** opera secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, integrando il proprio Sistema di Gestione della Qualità con il Sistema di Gestione Ambientale, costruiti ad hoc sulle caratteristiche aziendali.

Nell'ambito del Sistema, si verifica periodicamente la conformità legislativa; non si rilevano discordanze significative: Venanzieffe opera secondo le norme vigenti.

1.3 Le Politiche Aziendali

1.3.1 Politica Qualità Ambiente Sicurezza

Venanzieffe Srl si impegna a fornire un adeguato e completo servizio di gestione dei rifiuti, considerando primari tutti gli aspetti di qualità e ambiente ad esso associati.

Per realizzare questo, Venanzieffe si è dotata di un sistema integrato Qualità e Ambiente basato sui principi definiti dagli standard UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, Regolamento 1221/2009 EMAS III, oltre ad operare in conformità al D. lgs. 81/08, al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e al proprio Codice Etico.

Venanzieffe Srl si è specializzata nel soddisfare le esigenze di raccolta, trasporto, intermediazione, stoccaggio provvisorio, trattamento per il recupero e smaltimento dei rifiuti pericolosi e non, prodotti da piccole, medie e grandi imprese, garantendo un livello di qualità adeguato alle attese dei propri Clienti.

Attuando una raccolta capillare di rifiuti pericolosi e non, prevalentemente nel territorio del Nord-Italia ed adottando processi e tecnologie sempre più evoluti e sostenibili, **Venanzieffe Srl** intende offrire un servizio efficace, efficiente ed affidabile per non deludere le aspettative del cliente finale. La politica di **Venanzieffe Srl** si basa sull'impegno di tutta l'organizzazione verso la protezione dell'ambiente ed il miglioramento continuo, attraverso la definizione e l'attuazione di obiettivi e programmi specifici, ricorrendo alle migliori tecniche disponibili per determinare un processo di crescita delle risorse umane e delle prestazioni in termini di qualità, tutela ambientale, salute e sicurezza dei lavoratori.

L'Alta Direzione di **Venanzieffe Srl** si propone di dedicare i mezzi e il personale necessario per perseguire i seguenti obiettivi:

- Operare nel rispetto delle leggi e normative nazionali ed internazionali applicabili e delle clausole contrattuali;
- Considerare la responsabilità nei confronti dell'ambiente al pari degli altri aspetti gestionali dell'organizzazione e delle esigenze dei clienti;
- Attenzionare le nuove tecnologie disponibili e/o agli interventi organizzativi, atti alla riduzione dei consumi di materie prime, energia e risorse naturali ed alla minimizzazione di rifiuti, scarichi ed emissioni;
- Migliorare continuamente il proprio comportamento ambientale, pianificando gli obiettivi e i relativi traguardi intermedi;
- Monitorare l'impatto aziendale sul cambiamento climatico e implementare azioni per ridurlo;
- Migliorare la gestione del sistema integrato attraverso la suddivisione delle attività aziendali in processi misurabili e tra loro correlati di cui vengono definiti, in modo specifico, gli elementi di ingresso e gli elementi di uscita.



SAFEGUATI
SICURTÀ
Venanzieffe



- Promuovere processi decisionali basati sulla valutazione dei rischi e delle opportunità, intesi come strumento indispensabile per accrescere l'efficacia dell'azienda;
- Misurare attraverso opportuni indicatori QAS l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali;
- Sviluppare le capacità e le professionalità del personale aziendale attraverso l'impegno continuo per promuovere la crescita di nuove e più elevate competenze delle risorse umane dell'Azienda;
- Promuovere il coinvolgimento dei dipendenti nel processo di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Valutare i rischi di lesioni o malattie professionali in modo da eliminarli o ridurli, ottemperando alla legislazione esistente;
- Accrescere la consapevolezza di tutti i dipendenti sulle tematiche connesse al rispetto dell'ambiente, della sicurezza e della qualità dei servizi forniti;
- Supportare i propri clienti per promuovere e diffondere la conoscenza delle corrette pratiche di rispetto ambientale, in conformità ai principi di economia circolare;
- Monitorare in modo continuo la soddisfazione del cliente attraverso la gestione delle non conformità e dei reclami;
- Rendersi disponibili al dialogo ed alla collaborazione con clienti, enti pubblici, comunità locale ed associazioni per le questioni ambientali e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Valutare e qualificare i fornitori di prodotti/servizi ritenuti critici, impostando con gli stessi un rapporto di reciproca collaborazione e fiducia;
- Informare e sensibilizzare gli *stakeholders* sulle iniziative intraprese, poiché considerati dall'azienda come partners indispensabili nell'attuazione della propria politica;
- Migliorare la propria posizione rispetto alla concorrenza, con particolare riferimento ai servizi.

Tutta la struttura aziendale ha delle responsabilità da rispettare in modo da rendere efficiente il Sistema integrato Qualità e Ambiente.

La Direzione è responsabile di:

- Definire gli indirizzi e gli obiettivi temporali per la qualità, ambiente e sicurezza;
- Definire l'organizzazione, fornire i mezzi per perseguire gli obiettivi;
- Definire gli indicatori e gli obiettivi di prestazione;
- Definire gli obiettivi di miglioramento.

Ogni responsabile di funzione ha il compito di:

- Perseguire gli indirizzi e gli obiettivi per la qualità, ambiente e sicurezza rispettando le prospettive proposte dalla Direzione;
- Coinvolgere il personale a tutti i livelli sulle tematiche di qualità, ambiente e sicurezza;
- Riferire a Direzione l'andamento delle prestazioni di qualità, ambiente e sicurezza.

Tutto il personale è responsabile di:

- Rispettare le procedure e le istruzioni interne di qualità, ambiente e sicurezza in qualsiasi lavoro svolto;



- Segnalare eventuali non conformità o possibili miglioramenti che si riscontrano durante lo svolgimento dei loro compiti.

1.3.2 Campo di Applicazione ISO 9001

- Servizi di igiene ambientale: raccolta, trasporto e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non;
- Trattamento delle emulsioni e lavaggio di contenitori di tipo non pericoloso;
- Intermediazione senza detenzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- Attività di bonifica serbatoi.

1.3.3 Campo di Applicazione ISO 14001

- Raccolta, trasporto e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- Intermediazione senza detenzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- Esecuzione servizi di bonifica serbatoi e trattamento delle emulsioni e lavaggio di contenitori di tipo non pericoloso.

1.4 Localizzazione e contesto urbanistico

L'impianto Venanzieffe è situato nel territorio di Parabiago, Comune in provincia di Milano. Il sito si trova in località Villastanza, nelle vicinanze del confine con il comune di Nerviano, in Viale Lombardia.

Le coordinate geografiche sono: Latitudine 45°33' N, Longitudine 8°57' E

L'azienda è inserita in un'area ad elevata densità produttiva.

Per quanto concerne i potenziali bersagli degli impatti generati dall'azienda, sono presenti entro i 500 metri insediamenti abitativi. Mentre entro i 1000 metri dai confini aziendali, una scuola e un cimitero. Nelle vicinanze dell'azienda non sono presenti località di interesse storico/culturale o turistico.

Le aree agricole più vicine (colture di mais e grano) distano più di un chilometro dallo stabilimento. Dette aree costituiscono il confine del Parco agricolo del Roccolo, avente una superficie complessiva di 1.500 ettari.

In relazione al Piano Regolatore Generale del Comune di Parabiago, la destinazione d'uso attuale dell'area occupata dall'azienda è di completamento industriale (zona D1). Per quanto concerne l'azzonamento acustico, infine, il Comune di Parabiago ha operato una classificazione acustica del territorio ai sensi della Legge 447/95 nel febbraio 2005. Secondo questa classificazione l'area occupata da **Venanzieffe Srl** è di Classe V: Aree prevalentemente industriali.

L'area sulla quale sorge il sito produttivo di Venanzieffe era in precedenza occupata dallo stabilimento Divisione chimica IMS S.p.A., nel quale si producevano liquidi schiumogeni destinati al settore antincendio.

Al momento dell'acquisto, l'area era dismessa da diversi anni. Nel 1996 (vale a dire prima dell'inizio dei lavori di realizzazione del deposito Venanzieffe) è stata effettuata, a seguito della rimozione di alcuni serbatoi interrati preesistenti, un'indagine conoscitiva per la valutazione dello stato di contaminazione del suolo. La zona oggetto



Handwritten signature and stamp:
Stamp: VERBA S.p.A. - VERBA S.p.A. - VERBA S.p.A.
Signature: [Handwritten signature]



della verifica è risultata non contaminata dalle sostanze stoccate un tempo all'interno dei serbatoi interrati rimossi (solventi clorurati e non). Di tale verifica esiste l'attestazione di corretta esecuzione (modalità di indagine idonee e credibili) da parte della ASL (allora USSL n. 34), anche in considerazione dei vari sopralluoghi effettuati dalla ASL medesima presso l'area in questione.

Nel suddetto documento (protocollo n. 8046 del 03/09/1996) viene inoltre dichiarato che non sussistono impedimenti per il riutilizzo dell'area, a seguito della documentazione trasmessa: relazione tecnica nella quale vengono descritte le diverse fasi dell'intervento (rimozione dei serbatoi, verifica visiva degli stessi, esecuzione di sondaggi a piccolo diametro per l'analisi dell'aria interstiziale nel terreno sottostante e in una serie di punti disposti a maglia regolare su tutta l'area, prelievo di un campione di terreno in un punto significativo dell'area e successiva analisi di laboratorio); comunicazione di avvenuta rimozione dei rifiuti giacenti nell'area; risultanze analitiche effettuate sui campioni di acqua emunta dai pozzi ubicati immediatamente a valle dell'area, che non evidenziano compromissioni della falda freatica.

20/10/2012
GPM



1.5 Descrizione dell'Attività

Venanzieffe opera nel settore della raccolta, del trasporto e dello stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da oltre 30 anni. È autorizzata dall' Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto, l'intermediazione e la bonifica dei siti e detiene quindi i provvedimenti autorizzativi MIO2901 per le categorie 1B, 4C, 5B, 8D, 9E, 10E. È autorizzata allo stoccaggio, con attività IPPC 5.1 e 5.5 da Città Metropolitana di Milano con Decreto 3235 del 09/05/2018 e s.m.i.

È in possesso della certificazione SOA per i lavori pubblici.

È raccoglitore ufficiale dei consorzi CONOU, CONOE, ed ECOPNEUS.

Il perseguimento ed il mantenimento della Politica Ambientale e della Qualità sono assicurati dal Sistema di Gestione certificato, ISO 9001 e ISO 14001.

La corretta gestione della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro è assicurata da procedure interne aziendali, garantendo un sistema di controllo interno ben collaudato.

Venanzieffe opera in un unico insediamento, recentemente ampliato. Il reparto industriale è composto da 45 addetti, suddivisi tra figure di personale viaggiante (35), magazzinieri (8) e manutentori (2).

Il reparto amministrativo è invece costruito da un organico che conta 32 addetti, tra cui impiegati, agenti commerciali (assunti o monomandatari con Partita Iva) e 3 dirigenti. L'organico è composto da n° 58 uomini e n° 19 donne.

Si riporta organigramma funzionale.

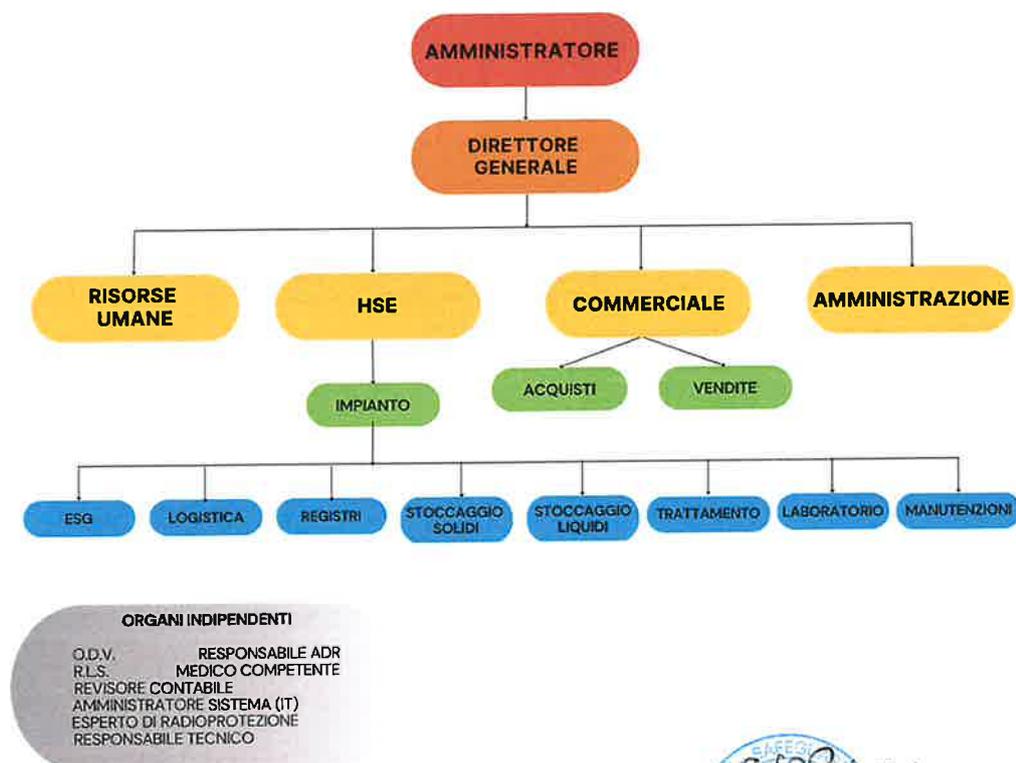


Figura 2 – Organigramma funzionale aggiornato al 21.01.2025

2025/03/04
gmc





1.6 Descrizione del Ciclo Produttivo

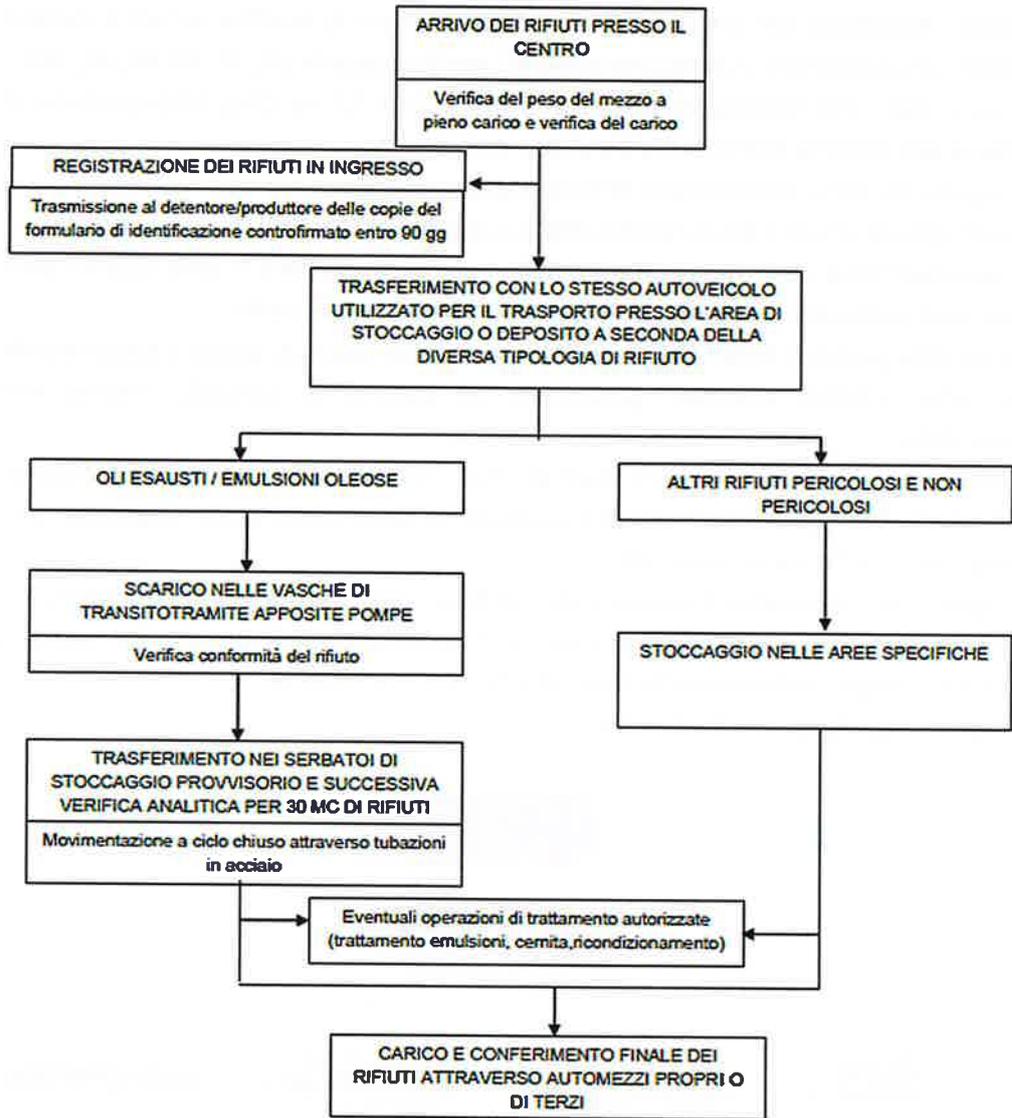


Figura 3 – Ciclo produttivo



1.7 Gestione Rifiuti

L'impianto Venanzieffe è autorizzato con Decreto A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale) n. 3235 del 09/05/2018 e s.m.i.

Le attività consentite dall'autorizzazione sono le seguenti:

- Messa in riserva (R13) e/o deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi costituiti da oli ed emulsioni per un quantitativo massimo di 998,9 m³;
- Messa in riserva (R13) e/o deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi per un quantitativo massimo di 408 m³;
- Messa in riserva (R13) e/o deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi per un quantitativo massimo di 555 m³;
- Messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi per un quantitativo massimo di 1.400 m³;
- Deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi con Cl organico > 2% - PCB o equivalenti > 25 ppm costituiti da oli esausti contaminati per un quantitativo massimo di 27 m³;
- Miscelazione di rifiuti R12/D13 per un quantitativo massimo di 300.000 t/anno pari a 1.000 t/giorno, di cui 150.000 t/anno relative alla separazione gravimetrica (R12) di emulsioni oleose nei serbatoi;
- Raggruppamento (R12/D13) e ricondizionamento preliminare (D14 e R12) per rifiuti pericolosi e non, per un quantitativo massimo di 50.000 t/anno, pari a 500 t/giorno;
- Recupero (R3, R4) di rifiuti speciali non pericolosi per un quantitativo massimo di 3.000 t/anno derivanti dal lavaggio contenitori.

I rifiuti vengono stoccati garantendo la separazione per tipologie omogenee.

1.7.1 Impianto di Trattamento Emulsioni

Accanto alle vasche di carico scarico oli/emulsioni è stato realizzato un locale dedicato al trattamento delle emulsioni oleose. Il sistema di trattamento è di tipo esclusivamente meccanico ed è costituito da un decanter a tre fasi (e da un separatore centrifugo verticale, oggi inutilizzato ma conservato nella sua piena efficienza, qualora per esigenze aziendali fosse necessario il suo impiego). Con questo trattamento è possibile separare la frazione acquosa da quella oleosa. Quest'ultima può quindi essere avviata alla rigenerazione, mentre la parte acquosa viene avviata allo smaltimento finale.

1.7.2 Pressatura e Triturazione Rifiuti

Nell'impianto sono presenti una piccola pressa oleodinamica ed un tritratore per la riduzione volumetrica di contenitori di vario genere con lo scopo di diminuire i volumi di tali rifiuti, permettendo il trasporto di quantitativi maggiori ai centri di conferimento finale.

Le emissioni dei due macchinari sono captate dalle cappe di aspirazione e trattate dal depuratore monoblocco, con portata pari a 1000 Nm³/h. Una volta trattati nel depuratore, i gas di scarico in uscita sono convogliati sfruttando un ventilatore centrifugo con annessa tubazione, verso l'ossidatore termico rigenerativo; lo stesso riceve anche i gas derivanti dal parco serbatoi (zona A/B) e dal locale di trattamento



902510304
AHE



delle emulsioni, i quali dopo aver subito trattamento (*post-combustore*), vengono emessi in atmosfera tramite il punto di Emissione E1.

1.7.3 Attività presso il Cliente - Bonifica Serbatoi

L'attività di bonifica serbatoi svolta dalla Venanzieffe consiste nella pulizia di serbatoi interrati e fuori terra contenenti sostanze oleose a bassa infiammabilità.

Per altri interventi quali il rilievo di spessori, la ricerca di perforazioni, il controllo a tenuta pneumatica e l'eventuale indagine ambientale atta ad evidenziare possibili fenomeni di contaminazione ambientale, la Venanzieffe si avvale di fornitori qualificati.

Il rifiuto generato da tale attività viene gestito dalla Venanzieffe, su incarico del produttore.

1.8 I Numeri della Nostra Attività

1.8.1 Stoccaggio

Il grafico *a)* riporta le quantità, in tonnellate (Ton), di rifiuti stoccati nell'impianto negli anni 2022 – 2023 – 2024.

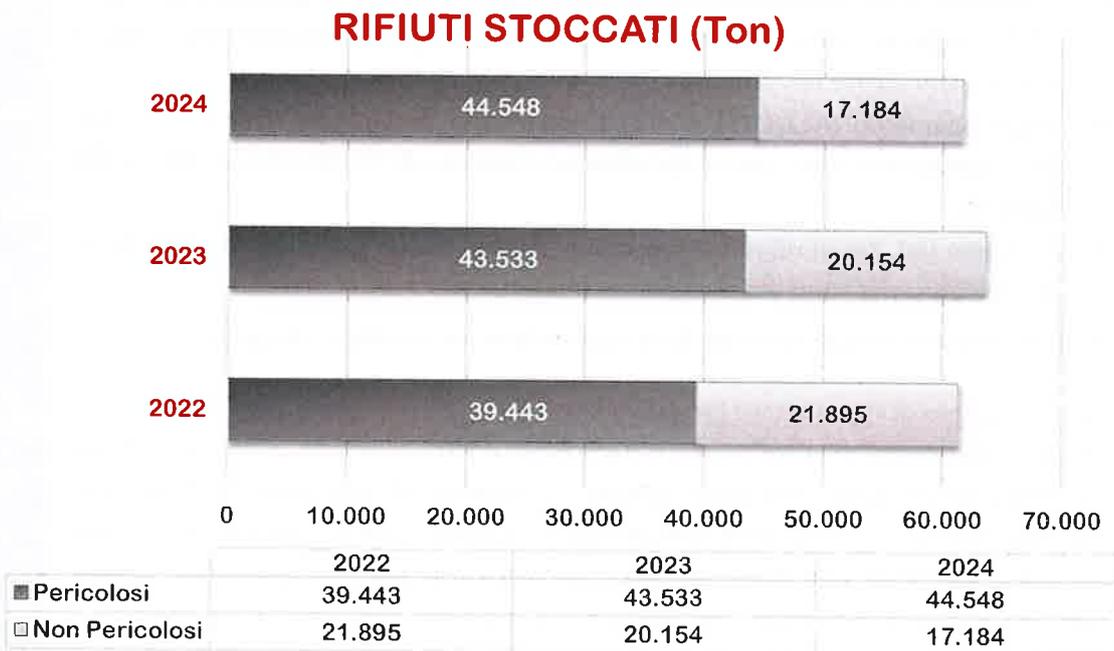


Grafico *a)*

Il grafico *b)* relativo all' anno 2022, il grafico *c)* relativo all'anno 2023 e il grafico *d)* relativo all'anno 2024 permettono di comprendere quali sono le tipologie di rifiuti che l'azienda stocca maggiormente.

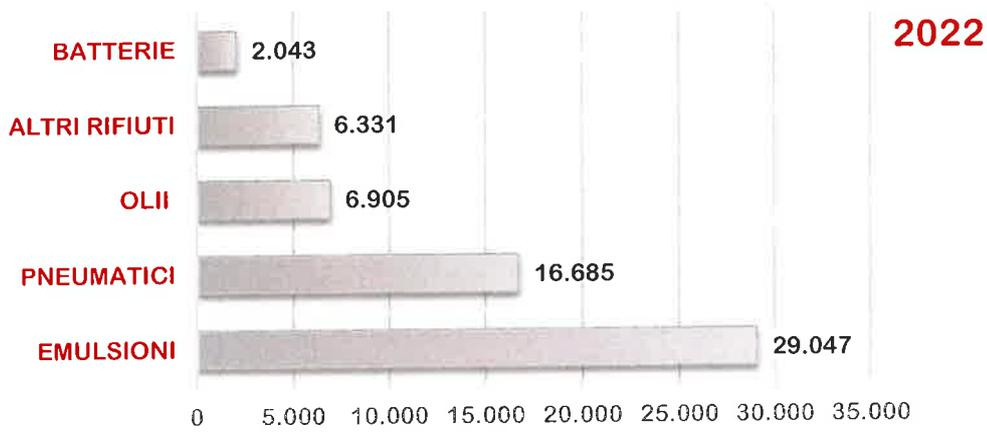


Grafico b

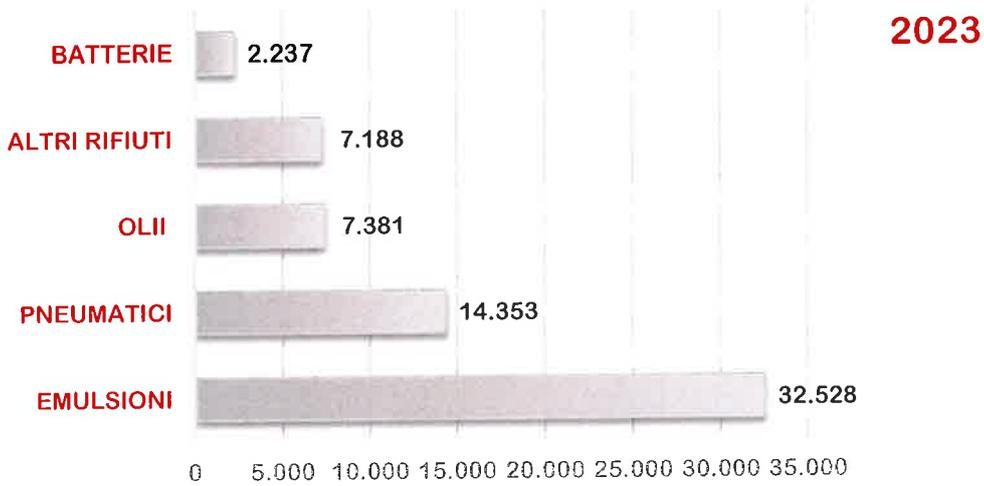


Grafico c

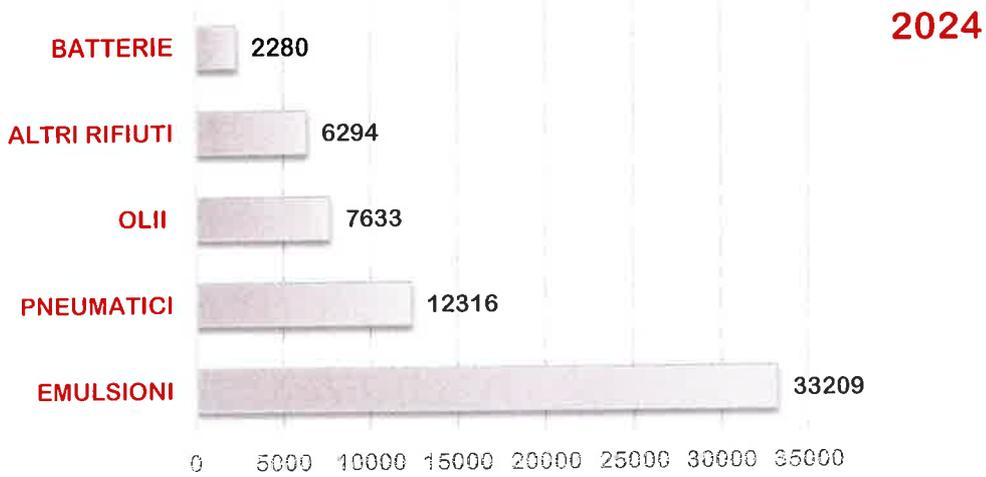


Grafico d



2025/03/24
SMA



1.8.2 Trasporto

Il grafico e) riporta le quantità, in tonnellate (Ton), di rifiuti trasportati dall'azienda negli anni 2022 - 2023 - 2024.



RIFIUTI TRASPORTATI (Ton)

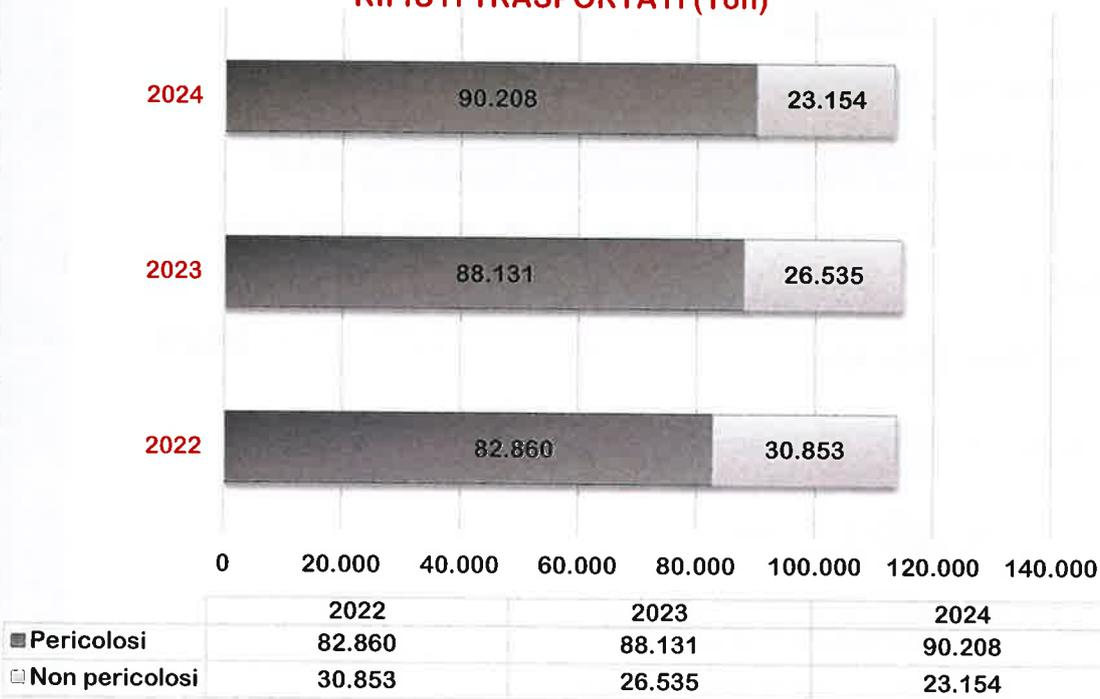


Grafico e

Il grafico f) relativo all' anno 2022, il grafico g) relativo al 2023 e il grafico h) relativo all'anno 2024 (fino al 31/03) permettono di comprendere quali sono i rifiuti che l'azienda trasporta maggiormente.

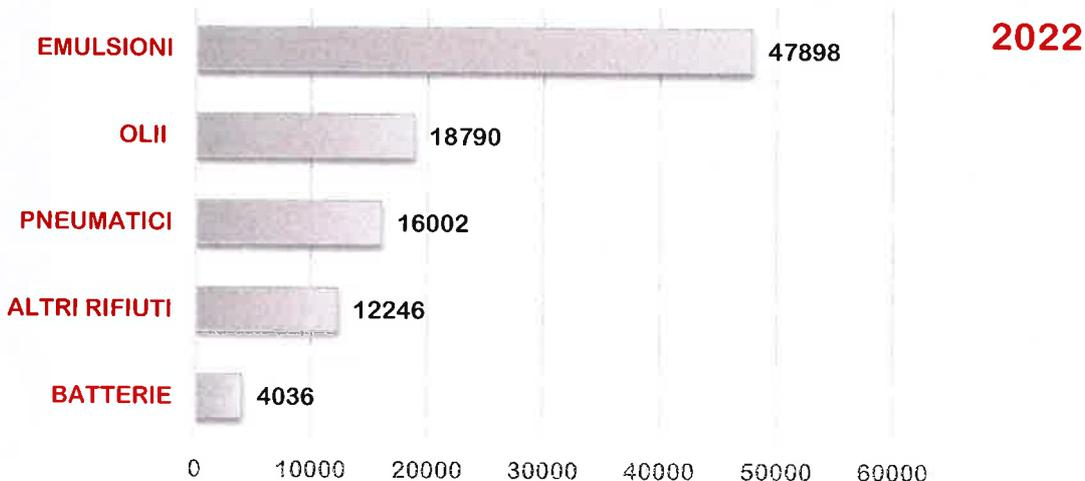
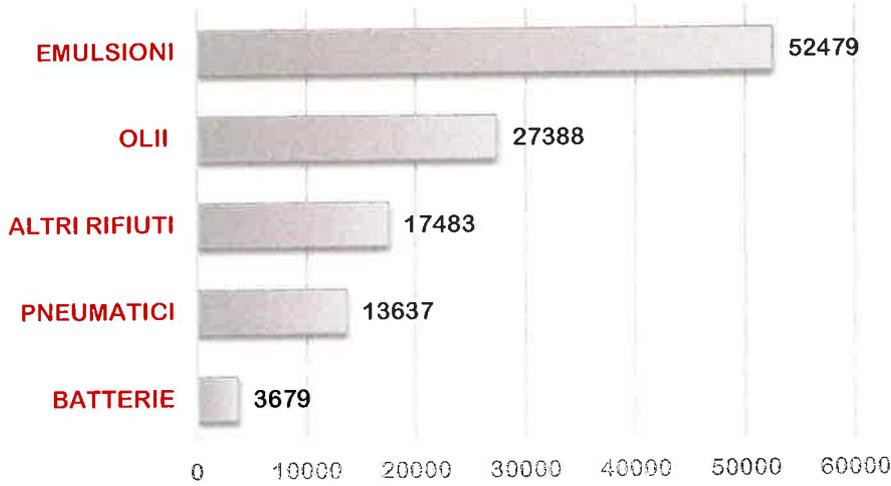


Grafico f

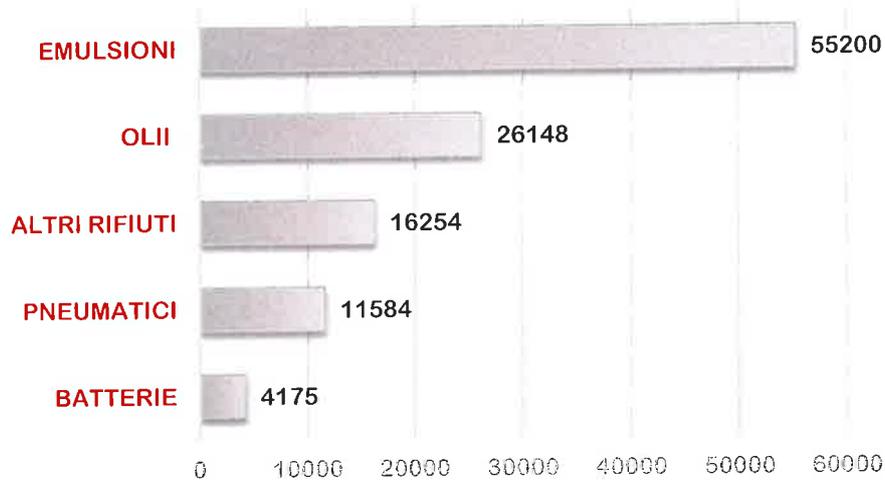
2023/03/24



2023



Grafico g



2024



Grafico h



1.8.3 Rifiuti intermediati

Il grafico i) riporta le quantità, in tonnellate (Ton), di rifiuti intermediati dall'azienda negli anni 2022 - 2023 - 2024.

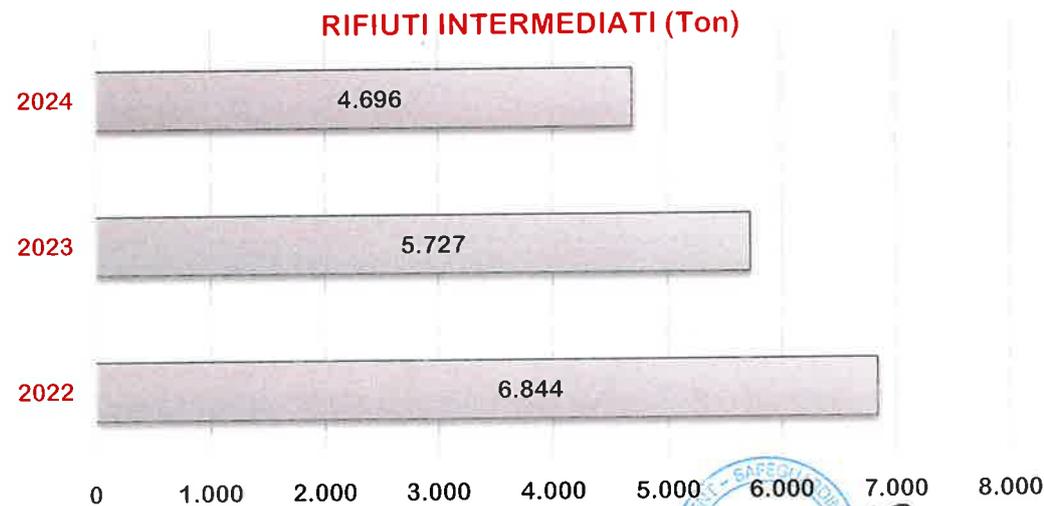


Grafico i

2025/03/24



1.9 Impianto Fotovoltaico

Venanzieffe è dotata di impianto fotovoltaico ubicato sulla copertura dei capannoni industriali e degli uffici di proprietà dell'azienda.

L'impianto di Venanzieffe Srl si sviluppa secondo batterie longitudinali alla copertura ed è suddiviso in due sezioni:

- La prima sezione di potenza nominale 98,28 kWp ⁽¹⁾ e composta da 546 moduli fotovoltaici;
- La seconda sezione di potenza nominale 100,44 kWp è composta da 558 moduli fotovoltaici.

Nel 2024 da gennaio a giugno, a causa del rifacimento del tetto, l'impianto non era in funzionante. Inoltre, visti gli andamenti in calo degli ultimi anni, si è provveduto a verificare il buon funzionamento dell'impianto.

Si riportano i grafici e le tabelle relative agli anni 2022-2023-2024.

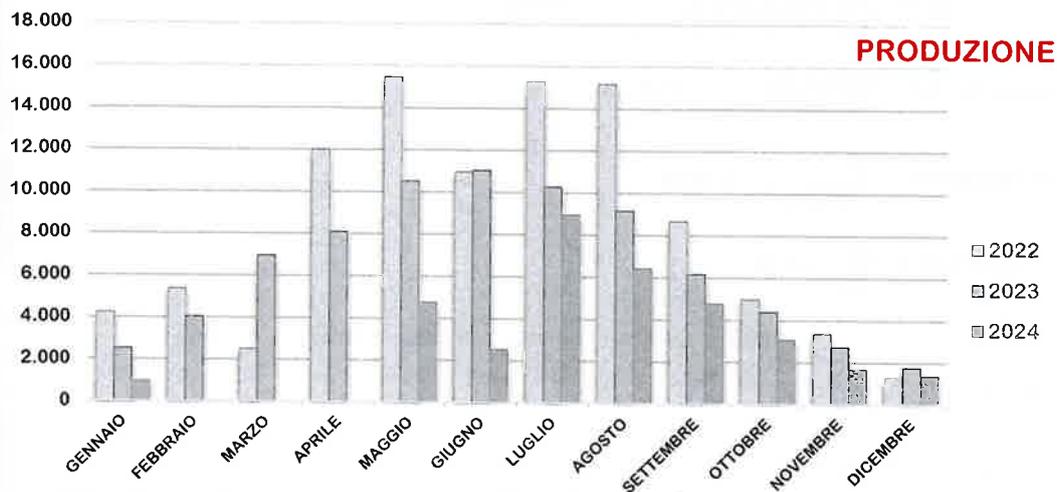


Grafico l

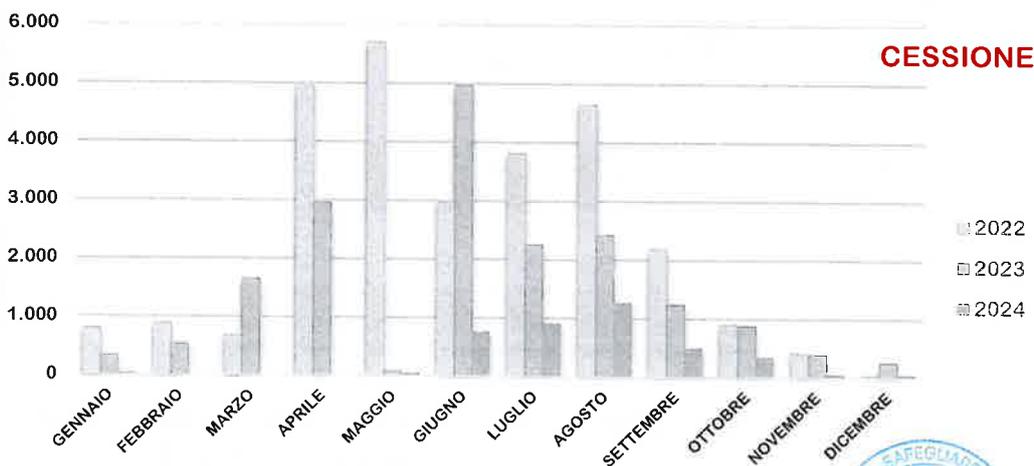


Grafico m

2025/03/24

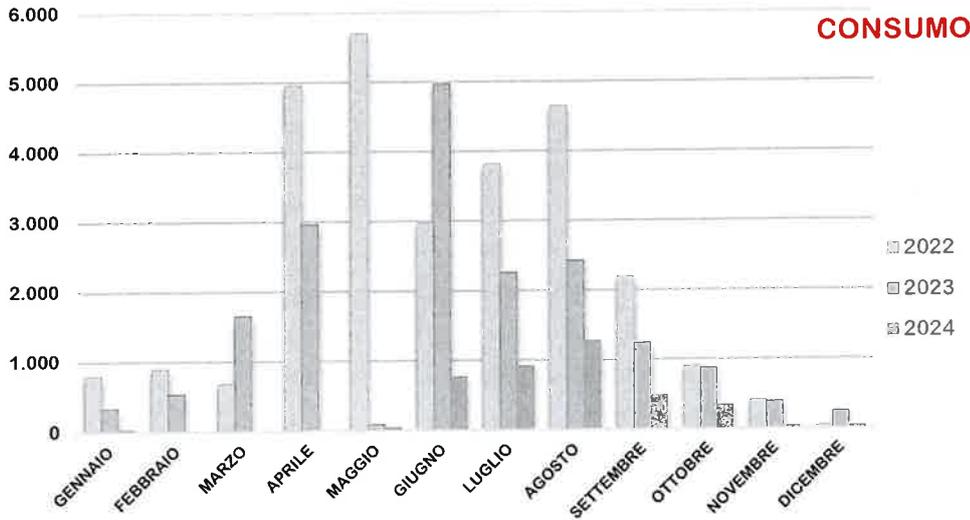


Grafico n

PRODUZIONE			
	2022	2023	2024
GENNAIO	4.229	2.510	963
FEBBRAIO	5.349	4.029	0
MARZO	2.496	6.950	0
APRILE	12.011	8.088	0
MAGGIO	15.445	10.510	4750
GIUGNO	10.968	11.036	2520
LUGLIO	15.239	10.262	8953
AGOSTO	15.159	9.152	6405
SETTEMBRE	8.656	6.148	4761
OTTOBRE	4.971	4.376	3047
NOVEMBRE	3.323	2.725	1653
DICEMBRE	1.269	1.748	1375
TOTALE	99.115	77.534	34427

CESSIONE			
	2022	2023	2024
GENNAIO	798	331	24
FEBBRAIO	892	532	0
MARZO	681	1.651	0
APRILE	4.958	2.956	0
MAGGIO	5.701	85	43
GIUGNO	2.976	4.970	761
LUGLIO	3.808	2.250	909
AGOSTO	4.644	2.419	1268
SETTEMBRE	2.188	1.239	490
OTTOBRE	903	877	343
NOVEMBRE	413	394	49
DICEMBRE	40	255	47
TOTALE	28.002	17.959	3933

CONSUMO			
	2022	2023	2024
GENNAIO	3.431	2.179	939
FEBBRAIO	4.457	3.497	0
MARZO	1.815	5.299	0
APRILE	7.053	5.132	0
MAGGIO	9.744	10.425	4707
GIUGNO	7.992	6.066	1759
LUGLIO	11.431	8.012	8044
AGOSTO	10.515	6.733	5137
SETTEMBRE	6.468	4.909	4271
OTTOBRE	4.068	3.499	2704
NOVEMBRE	2.910	2.331	1604
DICEMBRE	1.229	1.493	1328

2025/10/31/24
MTC





1.10 Modifiche 2022 – 2023 – 2024

Ampliamento

Nel 2023, Venanzieffe ha realizzato l'ampliamento dell'impianto, con la costruzione di una nuova tettoia e le opere di predisposizione per il nuovo parco serbatoi. A inizio 2024 è stata messa in esercizio la modifica non sostanziale con lo spostamento delle aree PFU e Imballaggi. Il nuovo piazzale, denominato posteriore, è stato implementato con la nuova rete acque relativa all'ampliamento del piazzale. Nel 2024 è stata ottenuta anche l'esclusione di valutazione di impatto ambientale per la modifica sostanziale richiesta, relativa all'aumento di stoccaggio dell'area A/B, Oli/Emulsioni e l'inserimento di un secondo macchinario per il trattamento delle emulsioni, denominato "Pieralisi 2". Si attende la conclusione della conferenza asincrona per la delibera finale.

Nel 2023, allo scopo di preservare il post-combustore da fenomeni di corrosione e di migliorarne le prestazioni ambientali, è stato sostituito il sistema di condensazione sfiati provenienti sia dal macchinario di trattamento emulsioni che dalla linea serbatoi. Nel 2024 era stata prevista la completa sostituzione con un altro RTO maggiormente dimensionato e tecnologicamente più avanzato. Il termine di consegna e installazione è previsto entro aprile 2025, in vista dell'ampliamento.

Nuove tecnologie

Nel 2022 è stata effettuata la prova di un impianto pilota per il trattamento acque, che ha dato risultati soddisfacenti. Si pensa nel 2025 di chiedere l'inserimento in autorizzazione del nuovo macchinario.

Prosegue il progetto Europeo per il recupero di oli lubrificanti di origine vegetale (Bio-Lubrificanti) iniziato nel 2021. Sia nel 2023 che nel 2024, sono state superate le verifiche da parte dell'organo di controllo.

Emissione CO₂

L'azienda ha acquistato nel triennio diversi automezzi, in totale dieci, con l'obiettivo di efficientare il trasporto e diminuire l'emissione di CO₂. In questo modo, solo il 9% degli automezzi presenti risulta essere EURO 5. L'obbiettivo previsto per il prossimo triennio è l'azzeramento di tale percentuale.

Nel corso del 2024, ci sono state importanti opere di ammodernamento per l'impianto fotovoltaico esistente, oltre all'installazione di un nuovo impianto posto sulla tettoia del capannone D. L'azienda è in attesa di ultimare le pratiche per la messa in servizio.

Adeguamento alle nuove normative

In previsione dell'entrata in vigore di RENTRI (Registro Elettronico Nazionale Tracciabilità Rifiuti) nel 2024 si sono svolti incontri formativi e informativi con il personale di tutti gli uffici, sulle tematiche ambientali ed in particolare sulla gestione dei rifiuti, per far fronte alle richieste dei clienti dal punto di vista ambientale.

L'azienda ha partecipato a diversi webinar, incontri formativi e prove tecniche per prepararsi ai nuovi adempimenti previsti. Le sperimentazioni sono andate a buon fine, modificando parte delle procedure aziendali consolidate nel tempo. Ulteriori modifiche sono ancora in essere.

2025/03/24
[Signature]



1.11 Principali parti interessate e relative aspettative

La tabella che segue schematizza gli esiti dell'analisi effettuata per l'individuazione delle parti interessate e delle relative aspettative.

Questi elementi, quando valutati rilevanti, sono oggetto di azioni e/o attività di controllo nell'ambito del sistema di gestione ambientale (come indicato nel paragrafo 1.2)

Parte interessata	Aspettative
Autorità, enti di controllo, Organo di Vigilanza, Ente di certificazione	Conformità legislativa, continuità di servizio, trasparenza
Cittadini, comunità locale	Conformità, trasparenza, assenza di disturbo, opportunità di lavoro
Conferitori, Laboratorio esterne	Continuità operativa
Clienti	Continuità operativa, estensione a tutte le tipologie di rifiuti
Lavoratori	Continuità operativa, sicurezza dei luoghi di lavoro
Proprietà, Direzione	Assenza di sanzioni, trasparenza, continuità operativa
Banche, Assicurazioni	Affidabilità economica
Fornitori	Continuità operativa, sicurezza dei luoghi di lavoro
Aspetti ambientali	Vedi parte seconda del presente documento



2018/03/24



PARTE SECONDA – GLI ASPETTI AMBIENTALI

Venanzieffe ha individuato i propri aspetti ambientali tramite un'analisi della sua attività in relazione con:

- Atmosfera;
- Scarichi idrici;
- Contaminazione del suolo;
- Risorse Naturali e Prodotti;
- Produzione di rifiuti;
- Altri aspetti ambientali.

I singoli macro aspetti sono analizzati descrivendo:

1. FASE/ AREA, descrive le fasi aziendali che in cui saranno evidenziati gli aspetti ambientali come ad esempio arrivo del materiale;
2. D/I, indica se l'aspetto ambientale è considerato diretto o indiretto; gli aspetti indiretti vengono valutati secondo il grado di influenzabilità IN, esercitata da Venanzieffe, secondo una scala da 1 a 5, dove 1 è bassa influenzabilità e 5 alta;
3. MATERIALI IN INGRESSO, descrive quali sono i materiali utilizzati in questa fase;
4. AUTORIZZAZIONI, indica le autorizzazioni in possesso dell'azienda per l'aspetto ambientale a cui ci si riferisce;
5. ANALISI, indica la periodicità del controllo analitico effettuato sulla fase;
6. EMISSIONI, descrive la tipologia di emissione considerata;
7. NOTE, eventuali informazioni aggiuntive;
8. SIGNIFICATIVITÀ (G*P*I=SIG), per ogni aspetto ambientale viene valutata la significatività tramite il prodotto tra G=gravità, P=probabilità, I=identificazione (facilità di identificare l'impatto previsto), ad ognuno di questi fattori è assegnato un valore da 1 a 10 secondo la seguente logica:
 - **Gravità:** 1 nessuna gravità – 10 molto grave;
 - **Probabilità:** 1 nessuna probabilità – 10 certezza che accada, nel caso dei rifiuti o del consumo di risorse si intende un giudizio sulle quantità prodotte/ consumate;
 - **Identificazione:** 1 sicura identificazione 10 impossibilità di identificare l'impatto nel momento in cui si verifici
 - **Significatività:** dove il valore può variare da 1 a 1000, dove 1000 rappresenta la massima significatività possibile, l'azienda considera comunque significativi tutti quegli aspetti che hanno un valore maggiore di 100.

2025/10/31
MPC



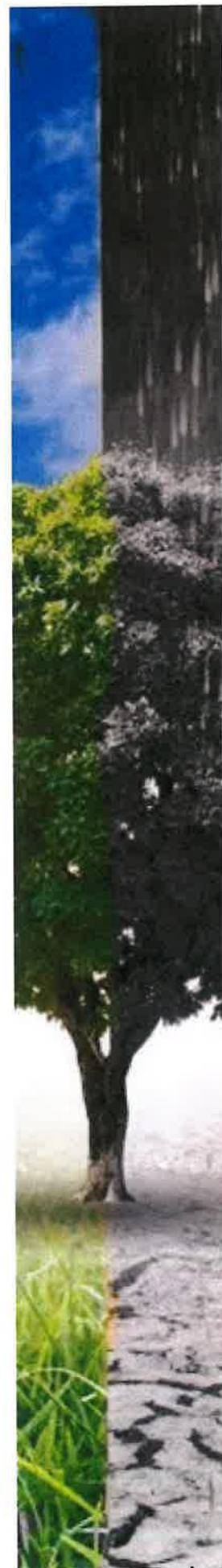
9. CONTROLLI/PROCEDURE/ISTRUZIONI, descrive i controlli o azioni in essere per gestire l'aspetto ambientale;
10. RIVALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELLA CONDIZIONE ANOMALA (G*P*I=SIG), dopo i controlli, procedure, istruzioni e azioni attuate;
11. CONTROLLI/REGISTRAZIONI, AZIONI, PROCEDURE/ISTRUZIONI PROPOSTE, per abbassare ulteriormente la significatività;
12. CONDIZIONI ANOMALE, descrive le possibili condizioni anomale che possono riguardare la fase a cui ci si riferisce;
13. CONSEGUENZE, descrive gli impatti ambientali seguenti all'anomalia;
14. SIGNIFICATIVITÀ DELLA CONDIZIONE ANOMALA (G*P*I=SIG), come punto 8;
15. CONTROLLI, come punto 9;
16. EMERGENZE, descrive le possibili emergenze che si possono verificare durante la fase e le possibili conseguenze;
17. SIGNIFICATIVITÀ DELL'EMERGENZA (G*P*I=SIG), come punto 10;
18. CONTROLLI, come punto 11.

Individuati gli aspetti ambientali diretti e indiretti e la loro significatività viene definito un piano dei monitoraggi che ha lo scopo di gestire tali aspetti. Per gli aspetti maggiormente significativi vengono definiti obiettivi di miglioramento allo scopo di diminuirne la significatività.

Di seguito si dà evidenza solo agli aspetti valutati come critici e/o significativi. La valutazione completa è disponibile in azienda.

0025/03/14







INDICATORI CHIAVE

INDICATORE	Dato A				Dato B				Dato R (A/B) *100		
	2022	2023	2024		2022	2023	2024		2022	2023	2024
Efficienza energetica	Consumo totale diretto di energia elettrica (MWh)	213	212	219	Ton. Stoccate	61338	61732	61732	0,35	0,33	0,36
	Energia prodotta da fonti rinnovabili (MWh)	99	78	35	Ton. Stoccate	61338	61732	61732	0,16	0,12	0,06
	Consumo energia da fonti rinnovabili (MWh)	71	60	30	Ton. Stoccate	61338	61732	61732	0,12	0,09	0,05
Efficienza dei materiali	Flusso di massa annua dei diversi materiali (Ton)	61	49	40	Ton. Stoccate	61338	61732	61732	0,10	0,08	0,06
	Consumo idrico totale (mc)	3281	2809	2388	Ton. Stoccate	61338	61732	61732	5,35	4,41	3,87
Rifiuti	Produzione totale annua (Ton)	344	246	565	Ton. Stoccate	61338	61732	61732	0,56	0,39	0,92
	Produzione totale annua di rifiuti pericolosi (Ton)	344	348	527	Ton. Stoccate	61338	61732	61732	0,56	0,55	0,85
Biodiversità	Superficie impermeabilizzata	4020	4020	4020	Ton. Stoccate	61338	61732	61732	6,55	6,31	6,51
	Superficie totale del suolo	15805	15805	15805	Ton. Stoccate	61338	61732	61732	25,77	24,82	25,60
Emissioni*	Emissioni totali annue di gas serra (Ton CO2)	1602	1542	1482	Ton. Stoccate	61338	61732	61732	2,61	2,42	2,40

*Le emissioni di SO₂, NO_x e PM non sono correlate agli aspetti ambientali diretti significativi della nostra organizzazione; non riteniamo quindi opportuno calcolare l'indicatore.

*Il consumo dei prodotti di laboratorio viene costantemente monitorato, ma risulta insignificante.

2023/03/24





2.1 Atmosfera

FASE/ AREA	D/I	IN	Materiali in ingresso	Autorizzazioni	EMISSIONI	ANALISI	NOTE	G	P	I	SIG	CONTROLLI/ AZIONI IN ESSERE	G	P	I	SIG	AZIONI CONTROLLI/ REGISTRAZIONI I PROCEDURE/ ISTRUZIONI
Raccolta presso il cliente	D		Gasolio	Iscrizione Albo Gestori Ambientali	Emissioni degli automezzi		39 Mezzi EURO 5 = 6 EURO 6 = 33	5	8	4	160	Revisioni e manutenzione. Montaggio FAP Sostituzione progressiva mezzi più inquinanti Piano monitoraggi revisioni; Controlli su consumi gasolio e km percorsi	5	5	2	50	
	D		Gasolio	Iscrizione Albo Gestori Ambientali	Inquinament o atmosferico nel tragitto per svolgimento del servizio		39 Mezzi EURO 5 = 6 EURO 6 = 33	5	8	4	160	Ottimizzazione dei percorsi e degli accessi al deposito Revisioni e manutenzione. Montaggio FAP Sostituzione progressiva mezzi più inquinanti Controlli su consumi gasolio e km percorsi	5	6	1	30	
Trasporto rifiuti		3	Gasolio	Iscrizione Albo Gestori Ambientali (Trasporto e Intermediazione)	Inquinament o atmosferico nel tragitto per svolgimento del servizio da parte di trasportatori terzi			5	8	4	160	Sceita tra fornitori qualificati, preferendo se possibile quelli con certificazioni ambientali; Verifiche ispettive a campione	5	6	1	30	

FASE/ AREA	D/I	IN	Materiali in ingresso	Autorizzazioni	EMISSIONI	ANALISI	NOTE	G	P	I	SIG	CONTROLLI/ AZIONI IN ESSERE	G	P	I	SIG	AZIONI CONTROLLI/ REGISTRAZIONI PROCEDURE/ ISTRUZIONI
Arrivo mezzi	D		Gasolio	Non necessaria	Emissioni degli automezzi		39 Mezzi EURO 5 = 6 EURO 6 = 33	5	8	4	SIG	Revisioni e manutenzione. Montaggio FAP Sostituzione progressiva mezzi più inquinanti Norme di comportamento in impianto	5	5	2	50	
Scarico rifiuti	I	3	Gasolio	Non necessaria	Emissioni degli automezzi			5	8	4	SIG	Scelta tra fornitori qualificati, preferendo se possibile quelli con certificazioni ambientali; Verifiche ispettive a campione; Spegnimento o mezzi in impianto, quando possibile	5	8	1	40	
Scarico rifiuti	D		Rifiuti liquidi	AIA	E1 C.O.T. NOX HCl CO E5: COV Nebbie oleose	TRIMESTRALI	Il rifiuto viene scaricato in vasche prima di essere pompato nei serbatoi. Possibile stoccaggio in contenitori prima del travaso	10	5	3	SIG	Pulizia vasche e formazione addetti Analisi periodiche delle emissioni Dispersione enzimi che neutralizzano gli odori	10	3	2	60	Emissione E1: Sostituzione Post combustore rigenerativo, con uno più performante in vista dell'ampliamento parco serbatoi, e revisione sistema pre-trattamento di tali emissioni

2018/10/31/24



FASE/ AREA	D/I	IN	Materiali in ingresso	Autorizzazioni	EMISSIONI	ANALISI	NOTE	G	P	I	SIG	CONTROLLI/ AZIONI IN ESSERE	G	P	I	SIG	CONTROLLI/ REGISTRAZIONE PROCEDURE/ ISTRUZIONI
Stoccaggio rifiuti	D		Rifiuti liquidi	AIA	E1 C.O.T. NOX HCl CO E5: COV Nebbie oleose	TRIMESTRALI	E1: combustore termico rigenerativo E5: Demister	10	8	4	320	Sistema di aspirazione E1 collegato a ossidatore termico rigenerativo Sistema di aspirazione E5 collegato a Demister Analisi trimestrali delle emissioni Pulizia vasche e formazione addetti Manutenzioni programmate impianti Dispersione di enzimi nell'aria che neutralizzano gli odori	10	5	2	100	Emissione E1: Sostituzione Post combustore rigenerativo, con uno più performante in vista dell'ampliamento parco serbatoi, e revisione sistema pre-trattamento di tali emissioni
Trattamento o emulsione	D		Emulsione	AIA	E1 C.O.T. NOX HCl CO	TRIMESTRALI	E1: combustore termico rigenerativo	10	8	4	320	Sistema di aspirazione collegato a ossidatore termico rigenerativo Analisi trimestrali delle emissioni Manutenzioni programmate impianto aspirazione e trattamento Dispersione di enzimi nell'aria che neutralizzano gli odori	10	5	2	100	Inserimento di un sistema chiuso per la captazione delle emissioni del decanter centrifugo in vista dell'inserimento di una nuova Pieralisi e l'installazione di entrambi i macchinari nella nuova area trattamenti

2025/10/31/14
MOC

FASE/ AREA	D/I	IN	Materiali in ingresso	Autorizzazioni	EMISSIONI	ANALISI	NOTE	G	P	I	SIG	CONTROLLI/ AZIONI IN ESSERE	G	P	I	SIG	AZIONI CONTROLLI/ REGISTRAZION I PROCEDURE/ ISTRUZIONI
	D		Metano	Non necessaria	Es. CO2, Nox, Polveri, SOx	Analisi fumi caldaia annuale	Emissione del generatore di vapore 349 Kw. Introduzione di una nuova caldaia a servizio dei nuovi serbatoi e dell'area trattamenti.	5	10	2	100	Manutenzione annuali e analisi dei fumi della caldaia	5	5	1	25	
Pressatura e tritrazione	D		Energia elettrica	A/A	Polveri, COV	TRIMESTRALI	E1 - filtro Monoblocco e post-combustore	8	8	4	256	Manutenzione periodica Sostituzione filtri	8	4	2	64	Emissione E1: Sostituzione Post combustore rigenerativo, con uno più performante in vista dell'ampliamento parco serbatoi, e revisione sistema pre-trattamento di tali emissioni
Uffici	D		Metano	Non necessaria	Es. CO2, Nox, Polveri, SOx	Prova fumi in occasion e della pulizia annuale	Caldaia per riscaldamento uffici	5	8	3	120	Manutenzione annuali e analisi	5	3	2	30	
Bonifiche di amianto effettuati da fornitori terzi	I	3	Materiali e attrezzatur e per bonifica	Piano di lavoro approvato dall'ASL competente	Fibre di amianto		FASE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENT O	10	4	4	160	Utilizzo di fornitori autorizzati e qualificati, Piano di bonifica ASL	10	2	2	40	



 Pagina 178



2.2 Monitoraggio impatti significativi in atmosfera

2.2.1 Prestazioni automezzi

	2022	2023	2024
LT GASOLIO CONSUMATO	460.797	435.111	414.542
KM PERCORSI	1.544.180	1.479.171	1.359.262
TON RIFIUTI TRASPORTATI	113.713	114.667	113.362

	2022	2023	2024
KM PERCORSI/LT CONSUMATI	3,35	3,40	3,28
TON RIFIUTI TRASPORTATI/ LT CONSUMATI	247	264	273
TON RIFIUTI TRASPORTATI/ KM PERCORSI	73,64	77,52	83,40

LT GASOLIO CONSUMATO

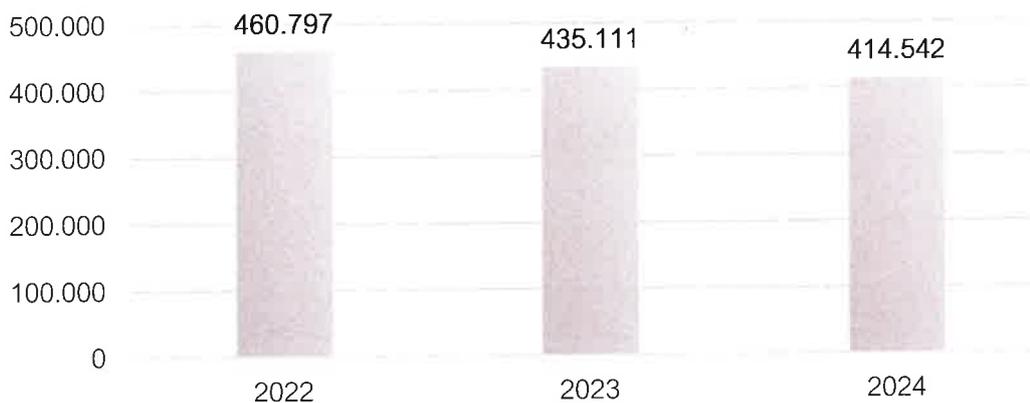


Grafico o

KM PERCORSI/LT CONSUMATI

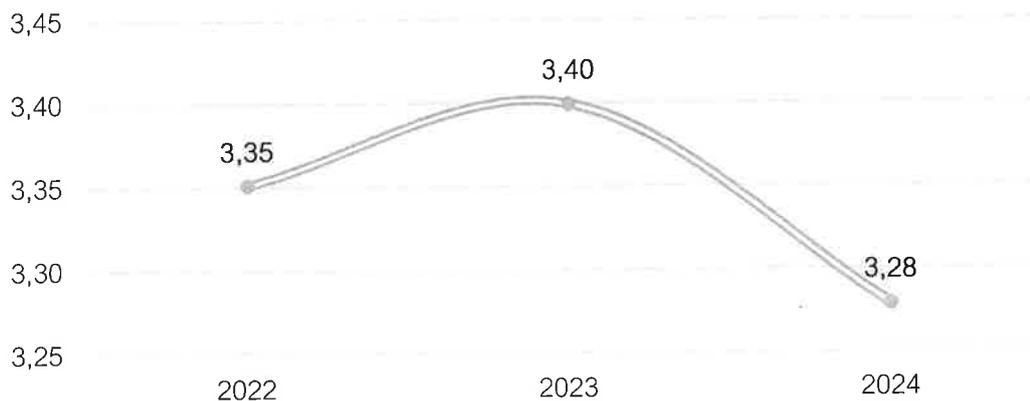


Grafico p

2025/03/14
TAL





KM PERCORSI



Grafico q

TON RIFIUTI TRASPORTATI/LT CONSUMATI

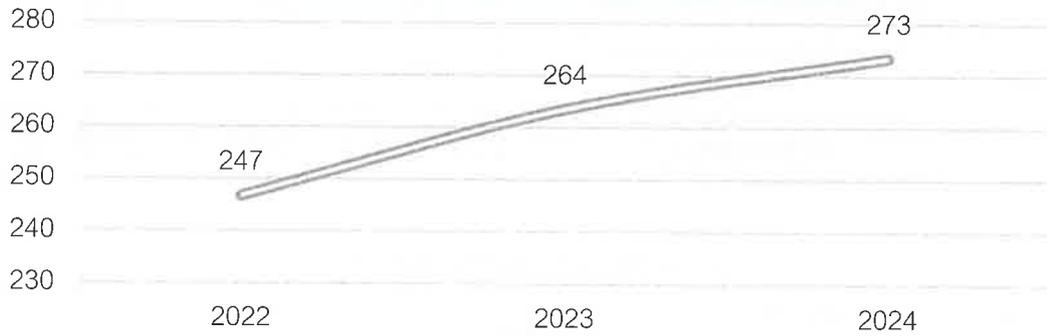


Grafico r

TON RIFIUTI TRASPORTATI

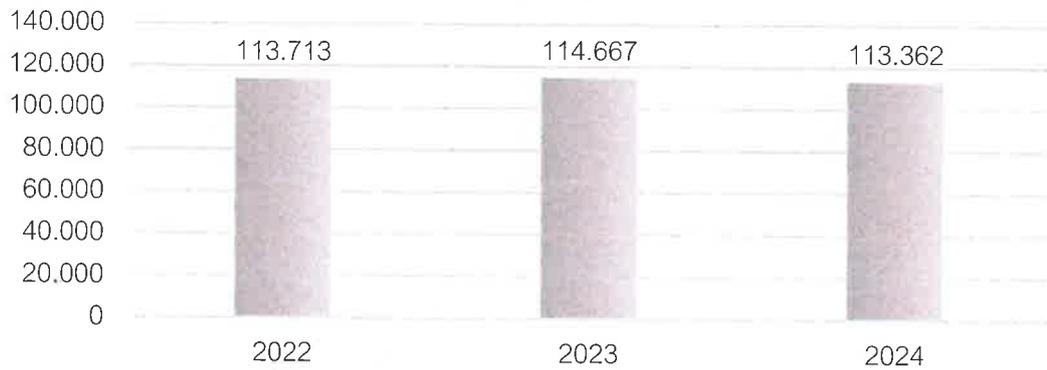


Grafico s

TON RIFIUTI TRASPORTATI/KM PERCORSI

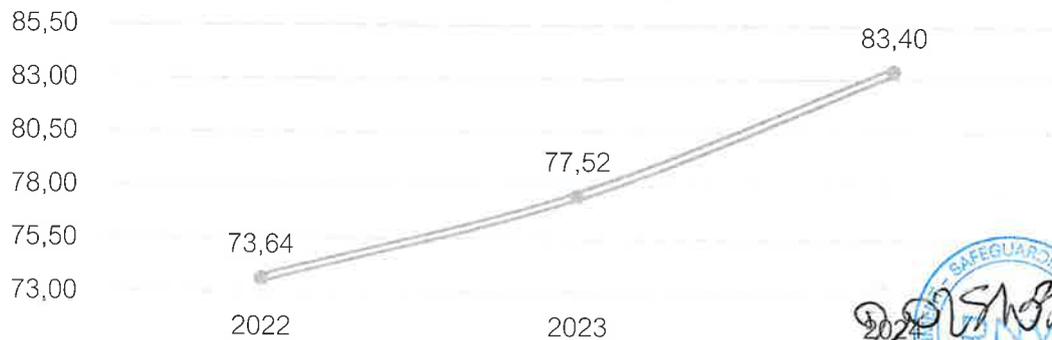


Grafico t

2025/03/24



2.2.2 Emissioni CO2

Nella tabella seguente vengono raccolti i dati relativi ai Litri di gasolio, i m3 di metano e i kWh di energia elettrica consumati nel triennio con relative Ton di CO2 prodotte.

I fattori di conversione riportati di seguito, sono presenti sul sito <https://www.iea.org/> INTERNATIONAL ENERGY AGENCY.

Grazie all' impianto fotovoltaico si sono potute risparmiare alcune Ton di CO2, utilizzando energia pulita, come evidenziato sotto.

CONSUMI	2022	2023	2024
CONSUMO DI GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (Lt)	460.697	435.111	414.542
CONSUMO DI METANO (smc)	127.173	132.932	131.011
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA (Kw/h)	213.071	211.856	212.959
EMISSIONE CO2 PER CONSUMO GASOLIO	1271,52	1200,91	1144,14
EMISSIONE CO2 PER CONSUMO METANO	249,24	260,52	256,76
EMISSIONE CO2 PER CONSUMO ENERGIA ELETTRICA (Enel)	80,97	80,51	80,92
TOTALE CO2 EMESSA	1602	1542	1482

TON CO2 EMESSA

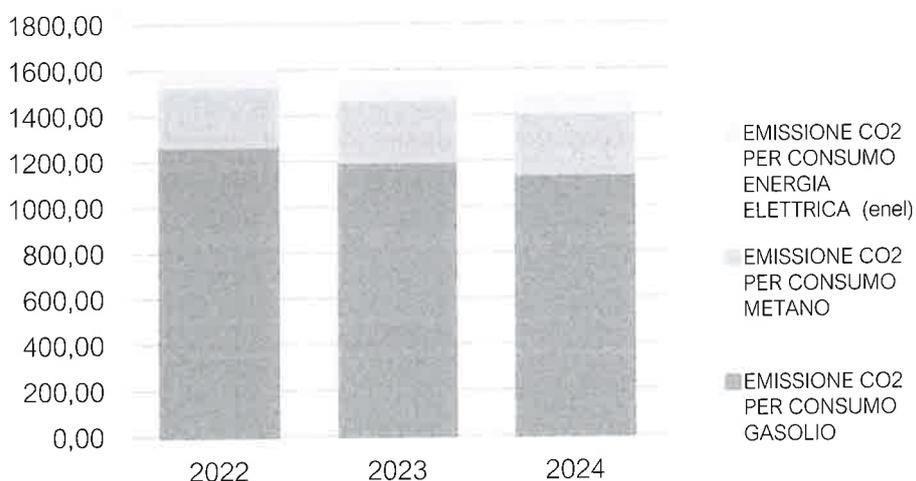
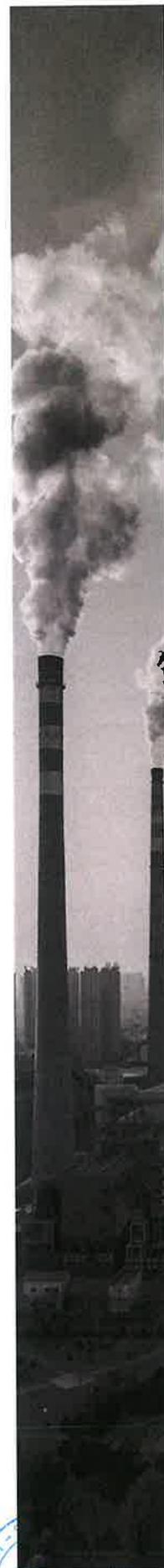


Grafico u

FOTOVOLTAICO	2022	2023	2024
KWh energia pulita consumata	71.113	59.575	30.494
Ton di CO2 non immessa per utilizzo energie pulite	27	23	12
KWh energia prodotta	99.115	77.534	34.427





L'azienda è costantemente impegnata nella progressiva sostituzione del parco automezzi. Le motivazioni che spingono al costante aggiornamento sono, oltre che di tipo organizzativo, anche legate all'emissioni di gas serra. Nella tabella sottostante vengono evidenziati, per il biennio in corso, gli stati di avanzamento delle migliorie. L'obiettivo, rintracciabile nel piano di miglioramento, è quello di arrivare al 2025 ad aver sostituito parte degli automezzi Euro 5 (classe di omologazione Europea) con automezzi ad efficienza maggiore.

ANDAMENTO AUTOMEZZI

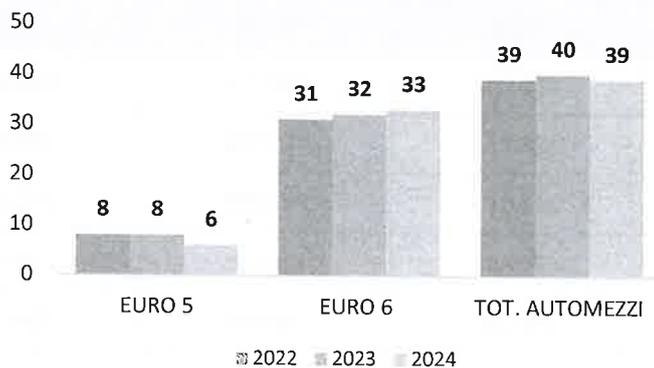


Grafico v

CLASSE	2022	2023	2024
EURO 5	8	8	6
EURO 6	31	32	33
TOT. AUTOMEZZI	39	40	39

2.2.3 Emissioni COV

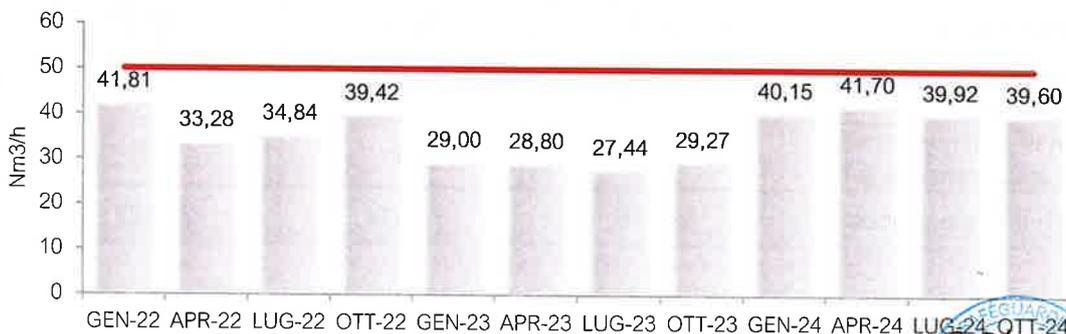
Punto di emissione E1 – sfiati dei serbatoi di stoccaggio olii ed emulsioni minerali

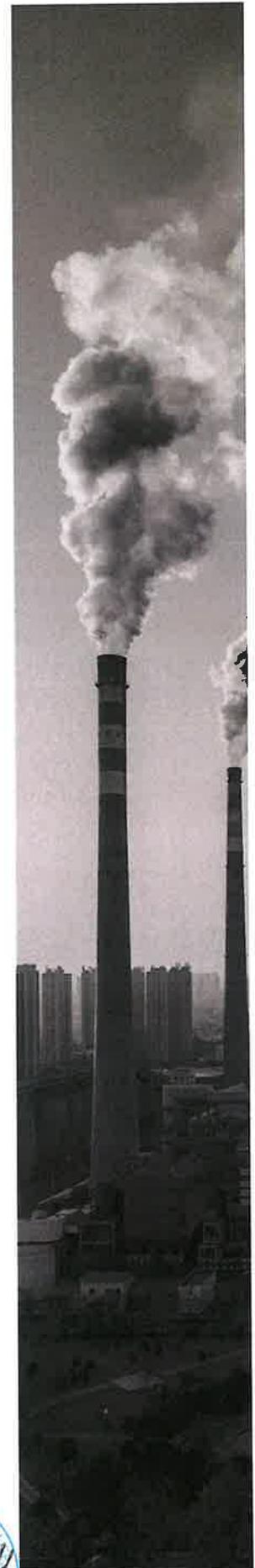
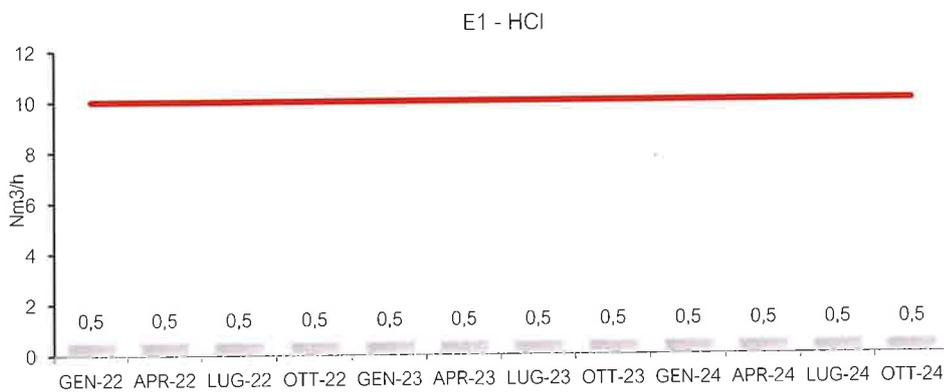
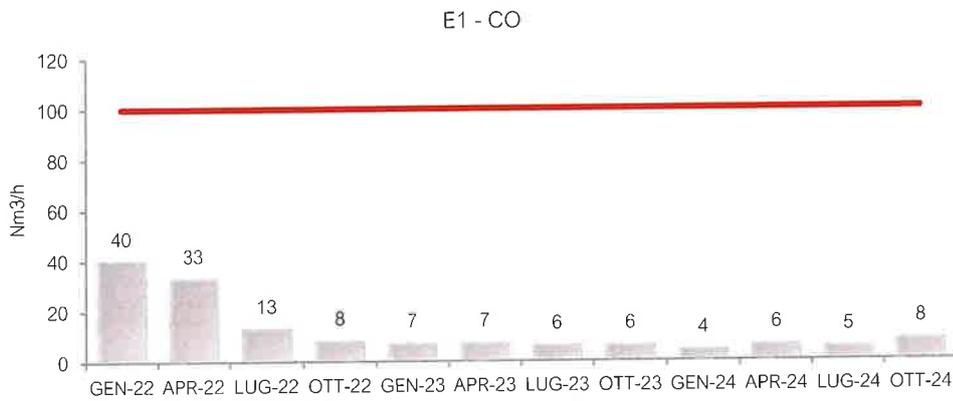
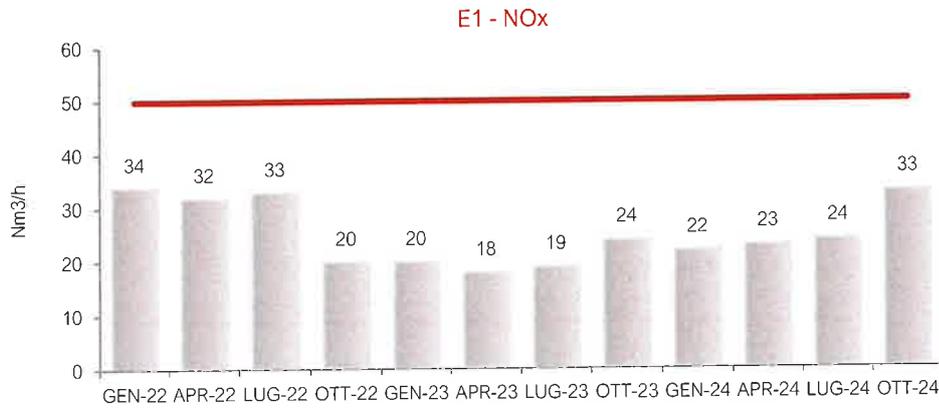
Dopo l'installazione del combustore termico rigenerativo, i parametri prescritti da monitorare sono:

- COT (componenti organici totali)
- NOx (ossidi di azoto)
- CO (monossido di carbonio)
- HCl (acido cloridrico)

Nei grafici seguenti, vengono evidenziati gli andamenti di ogni parametro, rilevati in occasione delle analisi trimestrali, come previste dal piano di monitoraggio AIA.

E1 - COT





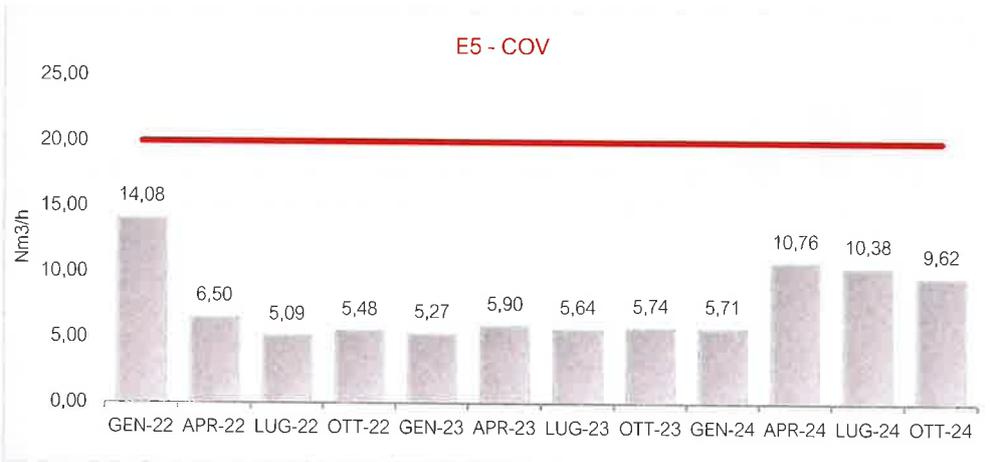
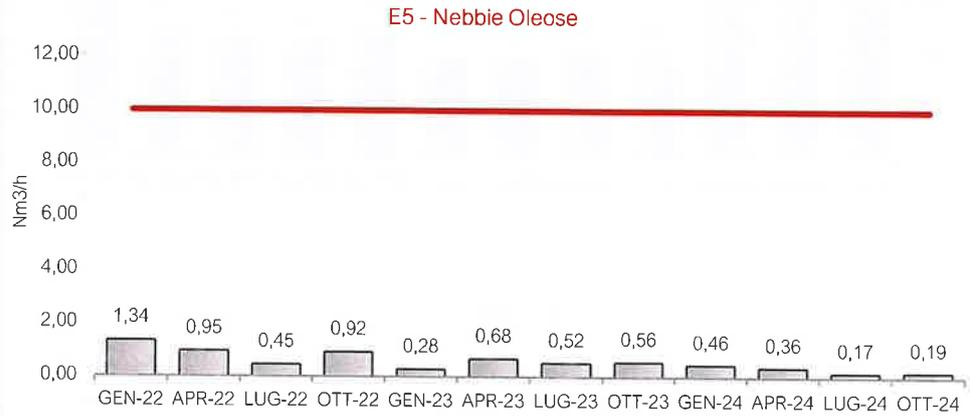
OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO – ARIA:

Per quanto riguarda gli obiettivi di miglioramento per la sezione EMISSIONI, rimandiamo alla **PARTE TERZA**.



Punto di emissione E5 – sfiati dei serbatoi di stoccaggio oli vegetali

I limiti di emissione COV sono fissati a 20 mg/Nm³. Il rispetto dei limiti imposti è sempre rispettato grazie al nostro sistema di abbattimento COV che permette la depurazione dell'aria prima dell'espulsione dal camino, come riportato nel grafico sottostante.



20/5/2024



2.3 Acqua

FASE/ AREA	D/I	IN	Materiali in ingresso	Autorizzazioni	EMISSIONI	ANALISI	NOTE	G	P	I	SIG	CONTROLLI/AZIONI IN ESSERE	G	P	I	SIG	CONTROLLI/ AZIONI/ ISTRUZIONI
Deposito rifiuti dal cliente	I	1	Rifiuti liquidi	Non necessaria	Possibile diliavamento rifiuti stoccati		L'impatto dovrebbe essere contenuto, dato le quantità di rifiuti limitate	5	5	4	100	Consulenza sulla corretta gestione di rifiuti; fornitura di contenitori idonei Sopralluoghi commerciali e segnalazioni autisti Sensibilizzazione nel comunicare situazioni non conformi del cliente. Aggiornamento formazione ambientale agenti	7	2	2	28	
Stoccaggio	D		Acque meteoriche di piazzale e lavaggio automezzi	A/A	Scarico in fognatura	QUADRIMESTRALI	<p>Aree di stoccaggio impermeabilizzate, presenza di canaline cieche nelle aree di stoccaggio.</p> <p>Costruzione di una vasca di 1' e 2' pioggia a servizio del nuovo pazziale; costruzione di pozzi perdenti per il recapito della 2' pioggia e delle acque meteoriche derivanti dalle coperture.</p> <p>Costruzione di una vasca di raccolta per il percolato derivante dai pft. La nuova vasca di 1' pioggia confluisce in quella esistente e di conseguenza al depuratore presente in impianto.</p>	7	4	4	112	<p>Presenza depuratore; Analisi Trimestrale delle acque in ingresso e uscita dal sistema di trattamento</p> <p>Verifica trimestrale visiva dei pozzetti/griglie, ed eventuale pulizia degli stessi</p> <p>Manutenzione mensile del sistema di trattamento delle acque, istruzione IO6.</p>	7	3	2	42	<p>Ampliamento piazzale, tettoie. Nuovo sistema raccolta acque meteoriche di prima, seconda pioggia e meteoriche dei tetti.</p>

FASE/ AREA	D/I	IN	Materiali in ingresso	Autorizzazioni	EMISSIONI	ANALISI	NOTE	G P I	SIG	CONTROLLI/AZIONI IN ESSERE	G P I	SIG	CONTROLLI/ AZIONI/ ISTRUZIONI
			Acque meteoriche tetti di prima pioggia	AIA	Scarico in fognatura	QUADRIMESTRALI	Confluiscono nei pozzi perpendenti.	7 4 4	112	Presenza depuratore; Analisi Trimestrale delle acque in ingresso e uscita dal sistema di trattamento Verifica trimestrale visiva dei pozzetti e griglie, ed eventuale pulizia degli stessi Manutenzione mensile del sistema di trattamento delle acque, istruzione IO6, registrazione dati scarichi in continuo, misuratore di ph e conducibilità	7 3 2	42	Ampliamento piazzale, tettoie. Nuovo sistema raccolta acque meteoriche di prima, seconda pioggia e meteoriche dei tetti.
Lavaggio automezzi	D		Detergente ed eventuali residui di rifiuti trasportati	AIA	Scarico in fognatura	QUADRIMESTRALI		8 5 3	120	Vasca di disoleazione, Presenza depuratore; Analisi Quadrimestrale delle acque in ingresso e uscita dal sistema di trattamento Verifica periodica visiva dei pozzetti/griglie, ed eventuale pulizia degli stessi Manutenzione mensile del sistema di trattamento delle acque, istruzione IO6, manutenzione periodica autolavaggio	8 3 2	48	

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO – ACQUA

Per quanto riguarda gli obiettivi di miglioramento per la sezione ACQUA, rimandiamo alla **PARTE TERZA**



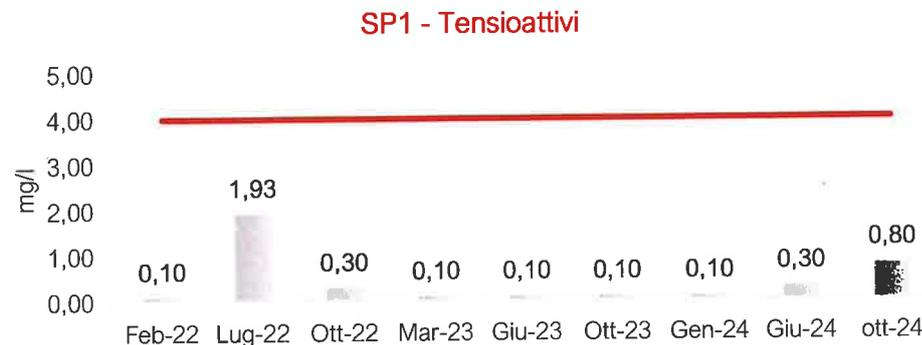
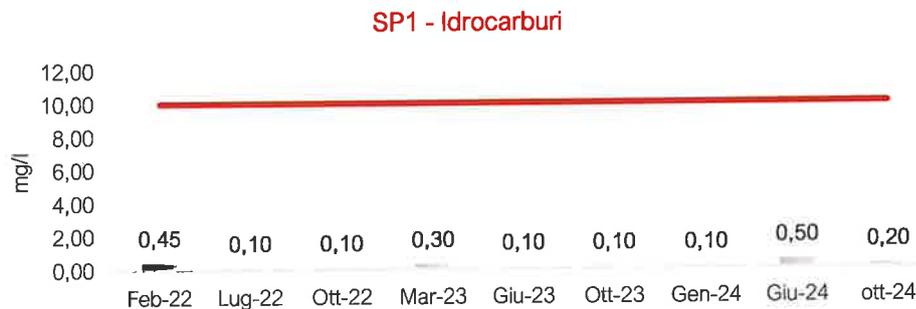
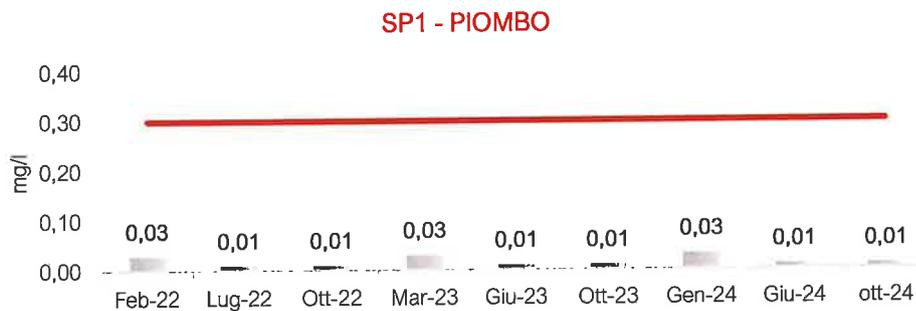
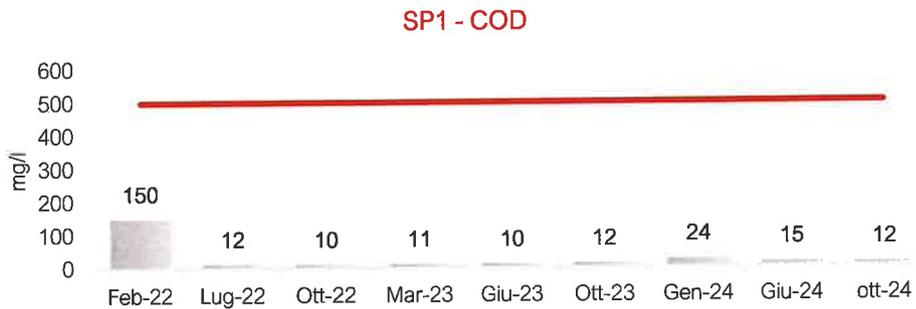
. 2.4 Monitoraggio impatti significativi sulla falda acquifera

SCARICO IN FOGNATURA

Quadrimestralmente vengono effettuate analisi delle acque scaricate in fognatura, prelevate da pozzetto SP1, che comprendono tutti i parametri richiesti dalla vigente normativa. Nei grafici seguenti si riportano le concentrazioni dei quattro principali inquinanti, cioè COD, PIOMBO, IDROCARBURI e TENSIOATTIVI.

I limiti imposti dalla normativa vigente sono diversi a seconda della sostanza e sono visibili nei grafici sottostanti. I parametri sono tutti rispettati grazie al nostro sistema di depurazione acque che permette l'abbattimento degli inquinanti.

Le acque di seconda pioggia, vengono confluite in pozzi perdenti, con obbligo di monitoraggio degli inquinanti biennale.



2023/07/24
MC



2.5 Suolo e sotto suolo

L'attività di Venanzieffe non impatta negativamente sullo stato del suolo e del sottosuolo infatti, in corrispondenza del piazzale su cui si svolgono le attività di carico/scarico oli esausti è presente una pavimentazione in calcestruzzo e dei bacini di contenimento (5 m di altezza) realizzati in cemento armato trattato superficialmente in modo da renderlo impermeabile alle sostanze contenute nei relativi serbatoi.

La rete fognaria con reti separate confluisce ad una vasca di raccolta/decantazione e ad impianto di trattamento acque impedendo la diffusione della contaminazione derivante da eventuali sversamenti accidentali verso il suolo ed il sottosuolo entro il perimetro aziendale.

L'impianto così strutturato rispetta tutti i dettami previsti dall'allegato C del D.M. 392/96 per le aree destinate allo stoccaggio degli oli esausti.

I risultati analitici relative alle analisi di laboratorio effettuate al momento della costruzione dell'impianto nel 1999, in occasione della sostituzione di una canalina di raccolta delle acque nell'area del piazzale adibita al carico e scarico delle batterie esauste nel 2005 e in linea agli scavi effettuati per l'ampliamento dell'impianto di stoccaggio rifiuti nel 2007, hanno sempre confermato l'assenza di contaminazione del suolo.

Ulteriori analisi del suolo verranno rinviate al momento dell'ampliamento previsto nei prossimi anni.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO – SUOLO E SOTTOSUOLO

Per quanto riguarda gli obiettivi di miglioramento per la sezione SUOLO E SOTTOSUOLO, rimandiamo alla PARTE TERZA.

FASE/ AREA	D/I	IN	Materiali in ingresso	Autorizzazioni	EMISSIONI	ANALISI	NOTE	G P I	SIG	CONTROLLI/AZIONI IN ESSERE	G P I	SIG	CONTROLLI/ AZIONI/ ISTRUZIONI
Deposito rifiuti dal cliente	I	1	Rifiuti liquidi		Possibile dilavamento rifiuti stoccati			5 5 4	100	Consulenza sulla corretta gestione di rifiuti; fornitura di contenitori idonei Sopralluoghi commerciali e segnalazioni autisti . Sensibilizzazione nel comunicare situazioni non conformi del cliente. Aggiornamento formazione ambientale agenti	7 2 2	28	
Stoccaggio	D		rifiuti	AIA	Dilavamenti in caso di pioggia		Are di stoccaggio impermeabilizzate, presenza di canaline cieche, capannoni coperti	7 4 4	112	Verifica trimestrale visiva dei pozzetti/griglie, ed eventuale pulizia degli stessi	7 3 2	42	
	D		Contenuto del serbatoio e detergenti	Non necessaria				8 5 3	120	Svuotamento serbatoio prima della bonifica; Sopralluoghi ns addetti	8 3 2	48	



2.6 Risorse e prodotti

FASE/ AREA	D/I	IN	Materiali in ingresso	Autorizzazioni	EMISSIONI	ANALISI	NOTE	G	P	I	SIG	CONTROLLI/AZIONI IN ESSERE	G	P	I	SIG	CONTROLLI/ AZIONI/ ISTRUZIONI
Trasporto rifiuti	D		Gasolio per autotrazione					6	9	2	108	Verifica consumi annuali Sostituzione progressiva automezzi più obsoleti per migliorare anche i consumi Schede Km/gasolio Calcolo TEP	5	6	1	30	
Scarico rifiuti	D		Energia elettrica				Ricarica muletti; pompe travaso; illuminazione capannone	6	9	2	108	Verifica consumi annuali; manutenzione muletti; installazione di un impianto fotovoltaico che crea energia elettrica da fonte pulita; Calcolo TEP	4	5	1	20	
	D		Energia elettrica				Pompe di carico scarico serbatoi, illuminazione capannoni	4	10	3	120	Verifica consumi annuali; manutenzione attrezzature; installazione di un impianto fotovoltaico che crea energia elettrica da fonte pulita; Calcolo TEP	4	6	1	24	
	D		Acqua				lavaggio vasche e cisterne, lavaggio piazzale	4	10	3	120	Verifica consumi annuali	4	6	1	24	

Handwritten signature and stamp

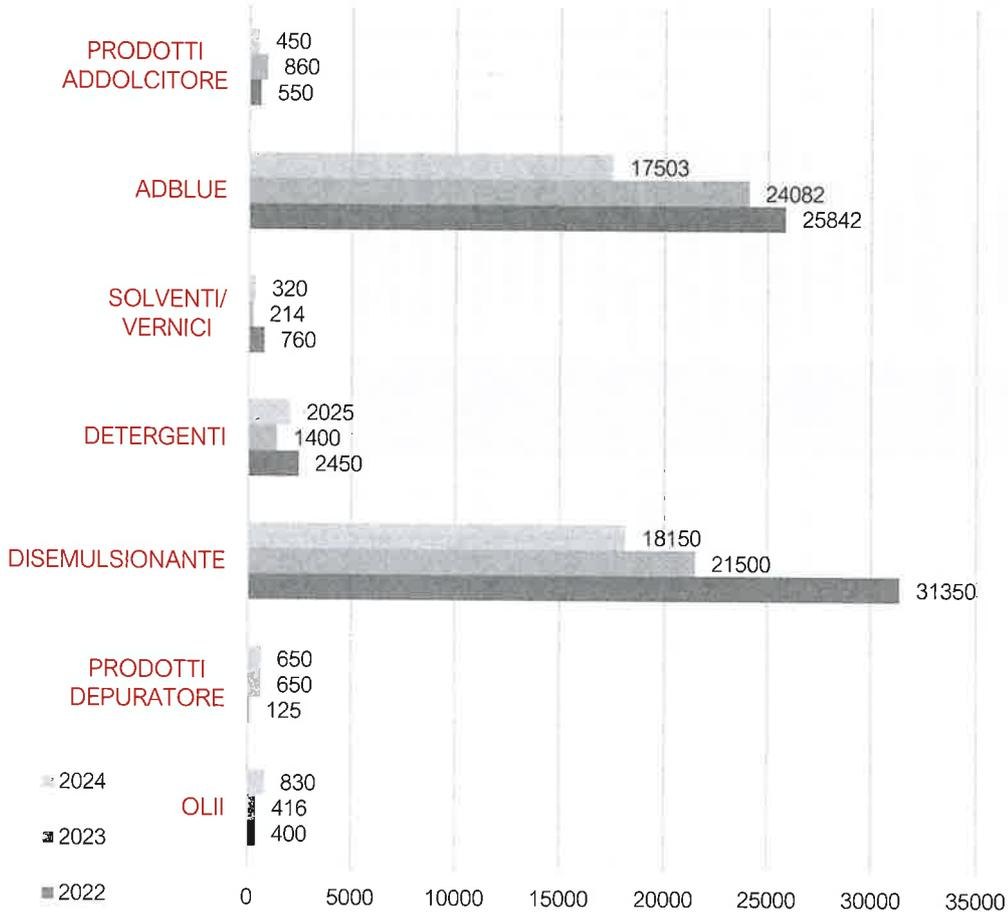


FASE/ AREA	D/I	IN	Materiali in ingresso	Autorizzazioni	EMISSIONI	ANALISI	NOTE	G P I	SIG	CONTROLLI/AZIONI IN ESSERE	G P I	SIG	CONTROLLI/ AZIONI/ ISTRUZIONI
	D		Energia elettrica					4 10 3	-120	Verifica consumi annuali; manutenzione attrezzature; installazione di un impianto fotovoltaico che crea energia elettrica da fonte pulita; Calcolo TEP	4 6 1	24	
	D		Gasolio, metano					4 10 3	#	Verifica consumi annuali; Calcolo TEP	4 6 1	24	
	D		Energia elettrica	A/A				4 10 3	120	Verifica consumi annuali; manutenzione attrezzature; installazione di un impianto fotovoltaico che crea energia elettrica da fonte pulita; Calcolo TEP	4 6 1	24	



Per quanto riguarda il consumo di materie prime l'azienda non ha grosse necessità industriali, fatta eccezione per il disemulsionante per il trattamento delle emulsioni oleose e dell'*adblue*, che hanno invece un consumo più elevato. L'utilizzo degli altri prodotti è invece in linea con gli anni precedenti.

Nel grafico si riportano le quantità di materie prime utilizzate.



2.7 Gli impatti sulle risorse naturali

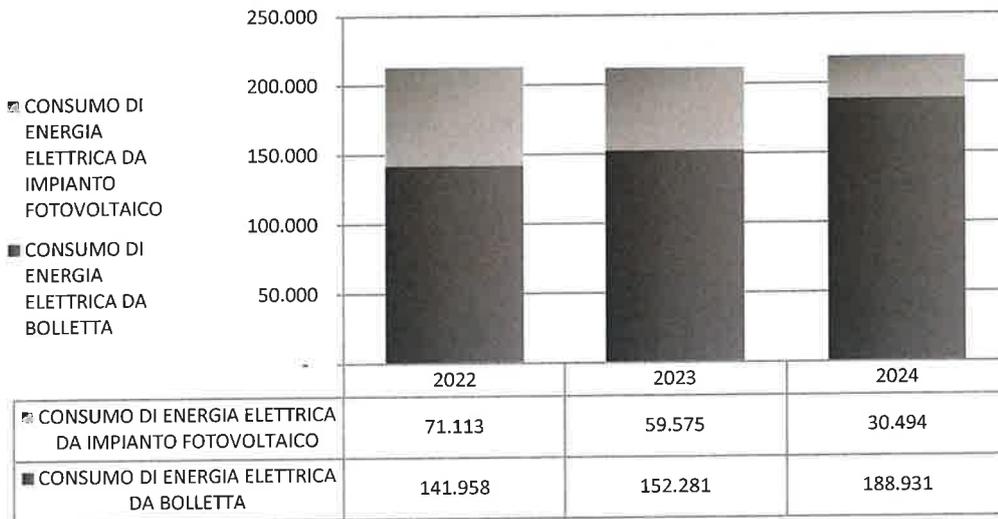
Come evidenziano i grafici di seguito, il consumo di energia elettrica, evidenzia una stabilità dei valori tra il 2022 e il 2023. Per il 2024 il *trend* rimane invariato rispetto agli anni precedenti. Per l'attuale operatività, l'azienda richiede ingenti quantità di energia elettrica; un importante contributo è dato dal nostro impianto fotovoltaico, con l'obiettivo per i prossimi anni di riuscire a ridurre i consumi compatibilmente con la crescita aziendale. Si ricorda che per circa sei mesi, l'impianto fotovoltaico non è in funzione per la ristrutturazione della copertura del tetto.

I consumi di acqua e metano, inoltre, sono in linea con gli anni precedenti (si riportano i grafici relativi).

2025/10/31/24



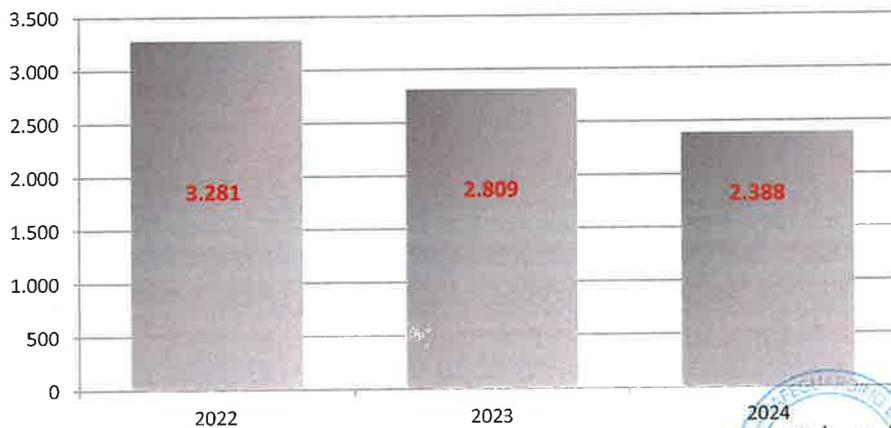
CONSUMO ENERGIA



CONSUMO METANO



CONSUMO ACQUA



2023/10/31/24
MSE





TEP

Nella griglia è possibile visionare i coefficienti di conversione adottati da FIRE www.em.fire.org

in base a quanto previsto al punto 13 della nota esplicativa della circolare MiSE del 18 dicembre 2014.

	UNITÀ CONVERTIBILE	DATI 2023	DATI 2024	QUANTITÀ IN TEP 2023	QUANTITÀ IN TEP 2024
GASOLIO	litri	435.111	414.542	374,195	356,506
GAS METANO	Sm3	132.932	131.011	111,131	109,525
ELETTRICITÀ DA RETE ELETTRICA	MWh	152	189	28,424	35,343
ELETTRICITÀ CONSUMATA IN LOCO DA FOTOVOLTAICO	MWh	60	30	11,22	5,610
TOT. TEP				525	507

Il risultato ottenuto è inferiore ai 1.000 TEP, richiesti dall'art. 19 della legge del 9 gennaio 1991 n. 10 con nota esplicativa del 2 marzo 1992 n. 219/F, e conseguentemente non risulta necessaria la nomina in azienda di un tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.

2025/03/24
UNV
[Signature]



2.8 Produzione rifiuti

La produzione di rifiuti di Venanzieffe non determina criticità ambientali.

Di seguito si riportano le tipologie e i quantitativi annuali per opportuna conoscenza.

EER	DENOMINAZIONE	P/NP	R/D	STATO FISICO	2022	2023	2024
070103*	Solventi uso laboratorio	P	D	LIQUIDO	0	50	45
070612	Fanghi da autolavaggio	NP	D	LIQUIDO	300	7280	1020
130110*	Olii minerali	P	R	LIQUIDO	0	180	0
130502*	Fanghi Pieralisi	P	D	FANGOSO	106.261	102.126	103700
130802*	Altre emulsioni	P	D	LIQUIDO	149800	138000	268300
130899*	Morchie oleose	P	D	FANGOSO	33510	33520	24970
150101	Carta e cartone	NP	R	SOLIDO	2070	1760	0
150102	Plastica	NP	R	SOLIDO	0	20	0
150103	Legno	NP	R	SOLIDO	9970	11880	11370
150104	Imballaggi metallici	NP	R	SOLIDO	15730	3069	0
150106	Imballaggi misti	NP	R	SOLIDO	45	1527	5550
150110*	Latte sporche	P	D	SOLIDO	0	16303	320
150111*	Bombolette spray	P	R	SOLIDO	17	55	14
150202*	Stracci	P	R	SOLIDO	0	1180	1870
150203	Carboni attivi depuratore	NP	D	SOLIDO	504	482	545
160103	Pneumatici fuori uso	NP	R	SOLIDO	1540	1416	490
160107*	Filtri olio	P	R	SOLIDO	0	10	0
160117	Ferro	NP	R	SOLIDO	250	1294	1550
160119	Plastica	NP	R	SOLIDO	210	500	395
160120	Vetro	NP	R	SOLIDO	0	0	670
160121*	Tubi oleodinamici	P	R	SOLIDO	0	237	30
160214	Apparecchiature fuori uso	NP	R	SOLIDO	110	130	20
160601*	Batterie al piombo	P	R	SOLIDO	0	520	0
160708*	Rifiuti contenenti olio	P	D	FANGOSO	23100	22400	128350
161002	Percolato pneumatici	NP	D	LIQUIDO	0	950	14850
190814	Fanghi da depuratore	NP	D	LIQUIDO	0	400	240
200121*	Neon	P	R	SOLIDO	0	15	49
200132	Medicinali	NP	D	SOLIDO	0	36	0
TOTALE					343417	345340	564348



2025/10/2024
J. P. P.



LA SPECIFICA DEI RIFIUTI PRODOTTI (Kg)

I rifiuti prodotti derivano sostanzialmente dalla pulizia dell'impianto, dagli imballi di ciò che entra nel centro e dalle manutenzioni interne, oltre che dal trattamento delle emulsioni. Venanzieffe si impegna da sempre a inviare quanti più rifiuti possibile a recupero e riutilizzo; ove non fosse possibile, si impegna a cercare impianti con le migliori tecnologie disponibili. Nel 2024 si è registrato un sostanziale aumento dei rifiuti derivanti dalla pulizia di piazzale, serbatoi e automezzi cisterna a causa dei lavori di ampliamento dell'impianto.

Kg	2022	2023	2024
Pericolosi	312.688	314.596	527.648
Non Pericolosi	30.729	30.744	36.700
Recupero	29.942	23.793	22.008
Smaltimento	313.475	321.547	542.340

20/03/24
MPC



2.9 Emergenze

In tutte le aree sensibili dell'attività sono state valutate le situazioni di emergenza e predisposti opportuni controlli. Non si riportano nel documento tutte le voci in quanto tutte ovviamente significative.

In azienda è presente la valutazione ambientale completa che prende in esame tutti gli aspetti – significativi e non – tutte le condizioni anomale che si possono verificare e tutte le emergenze cui l'azienda potrebbe fronteggiare.

2.10 Biodiversità

- USO TOTALE DEL SUOLO **26600 M²**
- SUPERFICIE TOTALE IMPERMEABILIZZATA **13287 M²**
- SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA NEL SITO **13313 M²**
- SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA FUORI DAL SITO *******

2.11 Fonti rinnovabili esterne

Nei contratti attivi con il nostro fornitore non sono presenti e riportati i dettagli energetici riguardanti le fonti energetiche rinnovabili. A tal proposito, si fa riferimento al rapporto statistico del GSE relativo all'anno 2022.

<https://www.gse.it/servizi-per-te/news/pubblicato-il-rapporto-statistico-gse-2022>



2018/10/24
MTC

PARTE TERZA – STATO DI FATTO: obiettivi di miglioramento effettuati nel periodo

Descrizione dell'obiettivo di miglioramento	Attività	Tempi previsti	Risorse necessarie	Responsabilità	Processi coinvolti	Indicatori individuati	Risultati attesi	Controllo
Acquisizione nuovi automezzi e progressiva sostituzione mezzi più inquinanti	Richieste preventivi	2023-2024-2025	Risorse economiche;	direzione	Raccolta e trasporto Commerciale Approvvigionamento	Indicatore omologazione europea	Alienazione progressiva automezzi con omologazione euro 5	Effettuato
	Acquisto automezzo	2023-2024-2025						Effettuato
Adeguamento nuovo allegato tecnico AIA	Invio documenti per adeguamento	2022	Consulente, Risorse economiche	Direzione, Ufficio HSE	Direzione		Ottenimento nuovo allegato tecnico	Effettuato
	Adeguamento alle nuove prescrizioni	All'ottenimento del nuovo allegato tecnico emesso dagli enti competenti	Consulente, Risorse economiche	Direzione, Ufficio HSE	Direzione		Conformità legislativa alle prescrizioni AIA	In attesa CMM

Descrizione dell'obiettivo di miglioramento	Attività	Tempi previsti	Risorse necessarie	Responsabilità	Processi coinvolti	Indicatori individuati	Risultati attesi	Controllo
Migliorare la visibilità ambientale di Venanzieffe nel tessuto sociale in cui è inserita	Organizzare incontri con le scuole del territorio sul tema di sostenibilità ed Economia Circolare	2024-2025	Risorse personale	Ufficio HSE	Direzione	Migliori indicatori ESG	Migliore visibilità ambientale; Sensibilizzare le nuove generazioni sulle tematiche ambientali	Contattata scuola Rancilio e consorzio Ecopneus; previsto incontro per aprile '25 per le seconde medie
Aggiornamento DVR e procedure di sicurezza con ampliamento impianto	Revisione documentale e rivalutazione dei rischi	31/12/2024	Consulente, Ufficio HSE	Ufficio HSE	Tutti		Conformità legislativa alle prescrizioni D.lgs. 81/08	Effettuato
Formazione sulla nuova normativa 231 - Whistleblowing	Formazione a tutti i dipendenti	30/06/2024	Consulente, Ufficio HSE	Ufficio HSE	Tutti		Conformità legislativa alle prescrizioni D.lgs. 231/01	Effettuato
Ampliamento impianto	Ottenimento permessi per costruire delle recinzioni esterne	2022	risorse economiche	Direzione Ufficio HSE	Direzione Consulenti e professionisti esterni Acquisti Gestione delle risorse (Ufficio HSE)	Rifiuti stoccati rifiuti trasportati rifiuti trattati	Aumento ton rifiuti gestiti, Miglioramento qualità di rifiuti in uscita dall'impianto	Effettuato
	Ottenimento permesso a costruire impianto	2023						Effettuato

Descrizione dell'obiettivo di miglioramento	Attività	Tempi previsti	Risorse necessarie	Responsabilità	Processi coinvolti	Indicatori individuati	Risultati attesi	Controllo
	Invio modifica Non sostanziale enti preposti per spostamento aree stoccaggio Q e R	giu-23						Effettuato
	Invio modifica sostanziale enti preposti per ampliamento area stoccaggio A/B	giu-23						Ottenuto parere CMM sul preliminare di VIA; inviata modifica sostanziale impianto con revisione dell'AT; in attesa di CMM
	Inizio attività	2024-2025 (dipendente dagli enti competenti)						
Ricerca di nuove tecnologie per trattamento emulsioni leggere	Ricerca nuove tecnologie di trattamento	2022-2023-2024	Risorse economiche Consulenze esterne Personale	Direzione Ufficio HSE	Direzione Magazzino SGA	Rifiuti trattati	Aumento rifiuti trattati Miglioramento qualità rifiuti in uscita	In corso
	Sceita della tecnologia migliore e progettazione dell'impianto di trattamento	Dopo aver ottenuto autorizzazione ampliamento area stoccaggio A/B						
	Test con impianti pilota (ove possibile)	2022-2023-2024						1 prova effettuata 2022



 Pagina 50

Descrizione dell'obiettivo di miglioramento	Attività	Tempi previsti	Risorse necessarie	Responsabilità	Processi coinvolti	Indicatori individuati	Risultati attesi	Controllo
	Costruzione e installazione	2024-2025						
	Modifica AIA	Dopo aver trovato la tecnologia migliore						
	Messa a regime e utilizzo	Dipendente dagli enti preposti al rilascio autorizzativo						
Valutazione obiettivi ESG fornitori	Pianificazione verifiche ispettive presso fornitori di smaltimento	2023-2025	Personale	Ufficio HSE	Acquisti Misurazione monitor. e miglior.	Valutazione fornitori	Almeno 2 verifiche ogni anno	Annullato
Affiancamento ulteriore operatore per manutentore interno	Ricerca personale	2024	Direzione Personale	Direzione	Direzione Gestione risorse	Costi manutenzione	Diminuzione costi manutenzione	Effettuato
Ricerca magazzino area liquidi	Ricerca personale	30/06/2024	Direzione Personale	Direzione	Direzione Gestione risorse	Rifiuti trasportati	Personale aggiuntivo adeguatamente formato per magazzino liquidi	Effettuato
Formazione su nuova normativa RENTRI	Iscrizione al TEST volontario in ambiente DEMO	30/06/2024	Personale	Direzione Ufficio HSE	Direzione Tutti i processi	Gestione rifiuti	Adeguamento alla nuova normativa	Effettuato

Descrizione dell'obiettivo di miglioramento	Attività	Tempi previsti	Risorse necessarie	Responsabilità	Processi coinvolti	Indicatori individuati	Risultati attesi	Controllo
	Corsi di formazione Webinar	2024					RENTRI Fungere da punto di riferimento ai clienti	Effettuato
	Iscrizione RENTRI	dal 15/12/2024 al 15/02/2025						Effettuato
	Adeguamento nuova normativa	dal 15/02/2025						Effettuato
Fidelizzazione/Aumento nuovi clienti	Offrire nuovo servizio gestione/consulenza RENTRI ai clienti	Entro 15/02/2026	Risorse economiche - personale	Direzione Commerciale	Direzione Magazzino - V/Portal	N. nuovi contratti/n. clienti	Nuovo pacchetto servizi RENTRI	Effettuato
Sostituzione dell'attuale RTO con un sistema tecnologicamente più performante.	Valutare progetto con fornitore qualificato	Entro 31/03/2024	Risorse economiche - personale	Direzione Ufficio HSE				Effettuato
	Perfezionamento del contratto	Entro 30/04/2024	Risorse economiche - personale	Direzione Ufficio HSE	Direzione	Parametri emissioni in atmosfera	Limiti rispettati	Effettuato
	Consegna e installazione RTO	Entro 31/12/2024	Risorse economiche - personale	Direzione Ufficio HSE				Prevista per 05-25
Partecipazione nuova gara Ecopneus	Preparazione documenti tenendo conto della diminuzione delle quote del consorzio	Entro 31/12/2024	Personale	Direzione	Direzione		Ottenimento almeno stesse aree	Effettuato
Diminuzione quote PFU	Gestione solleciti gomme	2024-2025	Personale	Direzione	Logistica Commerciale Segreteria	N. solleciti		Effettuato

2025/03/24


Descrizione dell'obiettivo di miglioramento	Attività	Tempi previsti	Risorse necessarie	Responsabilità	Processi coinvolti	Indicatori individuati	Risultati attesi	Controllo
	Riorganizzare il surplus di forza lavoro dovuta alla diminuzione delle quote	2024-2025	Personale	Direzione	Direzione Logistica	Kg/Lt; Ton/Lt; Ton/Km	Indicatori più performanti	Effettuato
Migliorare la definizione delle responsabilità nei diversi livelli operativi - ridefinizione dell'organigramma e migliore gestione dei dati I/O dei processi	Ridistribuire le responsabilità a livello direzionale	Entro 31/12/2025	Direzione	Direzione	Direzione		Migliore definizione e redistribuzione delle responsabilità Migliore gestione dei processi	Effettuato
Creazione di un programma gestionale a hoc per tutti gli aspetti non gestiti dal gestionale aziendale.	Definizione progetto	28/02/2024	Fornitore esterno Direzione	Direzione	Tutti		Migliore gestione dei processi, migliore comunicazione interna e esterna (in futuro)	Effettuato
	Perfezionamento del contratto	28/02/2024						Effettuato
	Consegna programma	30/06/2024						Effettuato
Ridefinizione della raccolta di alcuni indicatori di sistema	Definizione più puntuale della procedura di raccolta	30/06/2024	Ufficio HSE	HSE	Tutti		Miglioramento misurazione processi	Effettuato in parte
Installazione nuovo impianto fotovoltaico su tettoia PFU	Scelta fornitore	31/12/2023	Direzione	Direzione	Monitoraggio, Mis. Migl.	Emissioni CO2 Produzione En. Elettrica	Risparmio emissioni CO2 Aumento prod. En Elettrica	Effettuato
	Installazione impianto e messa in opera	31/12/2024	Direzione	Direzione				In attesa dell'installazione nuovo contatore



Descrizione dell'obiettivo di miglioramento	Attività	Tempi previsti	Risorse necessarie	Responsabilità	Processi coinvolti	Indicatori individuati	Risultati attesi	Controllo
Riammodernamento impianto fotovoltaico esistente	Smontaggio e rimontaggio	30/06/2024	Direzione	Direzione	Monitoraggio, Mis. Migl.	Emissioni CO2 Produzione En. Elettrica	Risparmio emissioni CO2 Aumento prod. En Elettrica	da parte del fornitore di EE Effettuato



PARTE TERZA – OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO APRILE 2025 – LUGLIO 2028

Gli obiettivi di miglioramento previsti per il triennio precedente, sono stati pienamente raggiunti ad eccezione dell'ampliamento che è in corso e dell'adeguamento al sistema RENTRI che resta in attesa di ufficializzazione tramite pubblicazione di decreto attuativo.

Si è rinunciato a richiedere R9 per gli oli vegetali, in quanto non pertinente al progetto europeo.

Descrizione dell'obiettivo di miglioramento	Attività	Tempi previsti	Risorse necessarie	Responsabilità	Processi coinvolti	Indicatori individuati	Risultati attesi	Controllo
Acquisizione nuovi automezzi e progressiva sostituzione mezzi più inquinanti	Richieste preventivi	2025-2028	Risorse economiche;	direzione	Raccolta e trasporto Commerciale Approvvigionamento	Indicatore omologazione europea	Alienazione progressiva automezzi con omologazione euro 5. Diminuzione emissioni CO2 del 3%	
	Acquisto automezzo	2025-2028						
Adeguamento nuovo allegato tecnico AIA	Adeguamento alle nuove prescrizioni	All'ottenimento del nuovo allegato tecnico emesso dagli enti competenti	Consulente, Risorse economiche	Direzione, Ufficio HSE	Direzione		Aumento atteso del recupero di olio da trattamento pari ad almeno del 18%; Riduzione emissioni COV in atmosfera del 50%	IN ATTESA CMM



2025/10/18
JTC

Descrizione dell'obiettivo di miglioramento	Attività	Tempi previsti	Risorse necessarie	Responsabilità	Processi coinvolti	Indicatori individuati	Risultati attesi	Controllo
Migliorare la visibilità ambientale di Venanzieffe nel tessuto sociale in cui è inserita	Organizzare incontri con le scuole del territorio sul tema di sostenibilità ed Economia Circolare per sensibilizzare le nuove generazione sulle tematiche ambientali.	2025-2028	Risorse personale	Ufficio HSE	Direzione	Migliori indicatori ESG	Organizzazione di almeno 1 evento annuale con le scuole del territorio	CONTATTATA SCUOLA RANCILIO IN ATTESA DI RISPOSTA
Ampliamento impianto	Inizio attività	2025-2028 (dipendente dagli enti competenti)	risorse economiche	Direzione Ufficio HSE	Direzione Consulenti e professionisti esterni Acquisti Gestione delle risorse (Ufficio HSE)	Rifiuti stoccati rifiuti trasportati rifiuti trattati	Aumento quantità attesa di rifiuti gestiti: 30%. Miglioramento qualità di rifiuti in uscita dall'impianto: aumento conferimenti CONOU di almeno 10%	
Ricerca di nuove tecnologie per trattamento acque	Ricerca nuove tecnologie di trattamento	2025-2028	Risorse economiche Consulenze esterne Personale	Direzione Ufficio HSE	Direzione Magazzino SGA	Rifiuti trattati	Diminuzione del 30% dei rifiuti trattati destinati allo smaltimento	In corso
	Scelta della tecnologia migliore e progettazione dell'impianto di trattamento	Dopo aver ottenuto autorizzazione ampliamento area stoccaggio A/B						
	Test con impianti pilota (ove possibile)	2025-2028						1 prova effettuata 2022



2025/07/18
JOC

Descrizione dell'obiettivo di miglioramento	Attività	Tempi previsti	Risorse necessarie	Responsabilità	Processi coinvolti	Indicatori individuati	Risultati attesi	Controllo
	Costruzione e installazione	2025-2028						
	Modifica AIA	Dopo aver trovato la tecnologia migliore						
	Messa a regime e utilizzo	Dipendente dagli enti preposti al rilascio autorizzativo						
Formazione su nuova normativa RENTRI	Iscrizione RENTRI	dal 15/12/2024 al 15/02/2025	Personale	Direzione Ufficio HSE	Direzione Tutti i processi	Gestione rifiuti	Sensibilizzazione sulla corretta gestione dei rifiuti in deposito temporaneo presso i clienti. Almeno 1 webinar all'anno e due video informativi su tematiche ambientali	Iscrizione effettuata il 15/01/2025
	Adeguamento nuova normativa	dal 15/02/2025						Ok 13/02/2025
Fidelizzazione/Aumento nuovi clienti	Offrire nuovo servizio gestione/consulenza RENTRI ai clienti	Entro 15/02/2026	Risorse economiche - personale	Direzione Commerciale	Direzione Magazzino - V/Portal	N. nuovi contratti/n. clienti	Almeno 50 ore di consulenza presso i clienti annuali	



2025/10/18
JCC

Descrizione dell'obiettivo di miglioramento	Attività	Tempi previsti	Risorse necessarie	Responsabilità	Processi coinvolti	Indicatori individuati	Risultati attesi	Controllo
Sostituzione dell'attuale RTO con un sistema tecnologicamente più performante.	Consegna e installazione RTO	Entro maggio 2025	Risorse economiche - personale	Direzione Ufficio HSE	Direzione	Parametri emissioni in atmosfera	Riduzione emissioni COV in atmosfera del 50%	
Migliorare la definizione delle responsabilità nei diversi livelli operativi - ridefinizione dell'organigramma e migliore gestione dei dati I/O dei processi	Ridistribuire le responsabilità a livello direzionale	Entro 31/12/2025	Direzione	Direzione	Direzione		Ridefinire i sistemi di calcolo degli indicatori di consumo aziendale con sistemi informatici: diminuzione dell'errore pari al 95%	
Implementazione PIV per ulteriori utilizzi	Implementazione	31/12/2025	Fornitore esterno Direzione	Direzione	Tutti		Aumento del 80% della velocità di gestione dei dati e delle informazioni ambientali tra i processi aziendali	In corso
Messa in esercizio nuovo impianto fotovoltaico su tettoia PFU	Installazione impianto e messa in opera	Dicembre 2025	Direzione	Direzione	Monitoraggio, Mis. Migl.	Emissioni CO2 Produzione En. Elettrica	Risparmio emissioni 15% CO2 Aumento prod. En Elettrica del 30%	In corso



Glossario e sigle

GLOSSARIO GESTIONE - AMBIENTALE

ASPETTO AMBIENTALE	Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo
ASPETTO AMB. INDIRETTO	Aspetto ambientale sul quale l'azienda può avere un controllo gestionale solo parziale (trasportatori terzi, fornitori / produttori di rifiuti, ecc.)
AUDIT AMBIENTALE	Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione, del Sistema di Gestione e dei processi destinati alla protezione dell'ambiente.
IMPATTO AMBIENTALE	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione
NON CONFORMITÀ	Ogni mancato soddisfacimento dei requisiti specificati
OBIETTIVO AMBIENTALE	Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile
POLITICA AMBIENTALE	Dichiarazione fatta da un'organizzazione delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.
PRESTAZIONE AMBIENTALE	Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi, dei suoi traguardi.
TRAGUARDO AMBIENTALE	Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte od all'insieme di un'organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.
UNI EN ISO 14001	Norma della serie ISO 14000 che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale. Si tratta di una norma internazionale tradotta e approvata dall'Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI) nel 1996.





GLOSSARIO - ALTRI TERMINI

ADR, normativa	Regolamento internazionale che norma il trasporto di merci pericolose su strada.
BOD ₅	Biochemical oxygen demand. Ossigeno richiesto dai batteri per la completa ossidazione dell'inquinante (BOD ₅ = lettura dopo cinque giorni durante i quali il campione è stato conservato in condizioni standard).
COD	Chemical oxygen demand. Ossigeno necessario per decomporre chimicamente tutto il materiale inquinante.
NACE (CODICE)	Classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità Europea
SCHEDA DI SICUREZZA	Scheda dati che il responsabile dell'immissione sul mercato di una sostanza o di un preparato classificato come pericoloso deve fornire all'utilizzatore professionale.

SIGLE E ABBREVIAZIONI

ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente	D.P.R.	Decreto del Presidente della Repubblica
ASL	Azienda Sanitaria Locale	EMAS	Eco Management and Audit Scheme (Sistema di Eco-Gestione e Audit)
CE	Comunità Europea	ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
CEI	Comitato Elettrotecnico Italiano	MUD	Modello Unico di Dichiarazione ambientale
CER	Catalogo Europeo dei Rifiuti	PCB	Policlorobifenili (trattasi di idrocarburi)
COBAT	Consorzio Obbligatorio Batterie al piombo esauste e rifiuti piombosi	PCT	Policlorotrifenili (trattasi di idrocarburi)
COOU	Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati	PRG	Piano Regolatore Generale
COV	Composti Organici Volatili	SGA	Sistema di Gestione Ambientale
COVID	Corono Virus Disease	SINAL	Sistema Nazionale per l'Accreditamento dei Laboratori di prova
CPI	Certificato di Prevenzione Incendi	TEP	Tonnellate Equivalenti di Petrolio
D.G.R.	Delibera della Giunta Regionale	UNI	Ente Nazionale Italiano di Unificazione
D.Lgs.	Decreto Legislativo del Governo	USSL	Unità Socio Sanitaria Locale
D.M.	Decreto Ministeriale	ISCC	International sustainability and carbon certification
D.P.C.M.	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri		



